COMUNE DI FONTE



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

PERIODO: 2023-2024-2025

Sommario

PREMESSA	4
LA SEZIONE STRATEGICA	
ANALISI DI CONTESTO	8
ECONOMIA INSEDIATA	24
TERRITORIO	26
STRUTTURA DELL'ENTE	28
STRUTTURE	29
ORGANISMI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI	30
SOCIETA' ED ORGANISMI GESTIONALI	
ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	38
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	40
FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA	
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FI	NANZIARIA
ATTUALE E PROSPETTICA	
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	46
LA SEZIONE OPERATIVA	
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FI	NANZIARIA
ATTUALE E PROSPETTICA	77
ANALISI DELLE RISORSE	79
ENTRATE TRIBUTARIE	
ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONI DI SERVIZI	86
ALTRE ENTRATE	87
EQUILIBRI DI BILANCIO	
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025	93
MISSIONI E PROGRAMMI	
PROGRAMMA DEL FABBISGONO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025	
INVESTIMENTI	
PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022-2024	177
PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTA	_
STRUMENTALI CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO – LEGGE N. 244/2007 – ART. 2 (COMMA 594
E SEGUENTI	
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA	180
PNRR	181

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. Esso è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'art. 170 del T.U.E.L. al 1° comma sancisce che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presente al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 di novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione; tale termine non è perentorio ma è comunque legato alla formazione del bilancio di previsione nei termini eventualmente prorogati con decreto ministeriale..

Come previsto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente la presentazione del D.U.P nella prima fase, (normalmente entro il 31/07), è stata limitata alla redazione della sezione strategica.

Esso riunisce in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziario (ora unico e triennale), le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio stesso, del P.R.O. e la loro successiva gestione.

Il DUP assorbe sia la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica sia il Piano Generale di Sviluppo (documento non obbligatorio).

A differenza della R.P.P. non è un semplice allegato al bilancio, ma ne costituisce presupposto indispensabile, in quanto permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente, rafforzando ancor di più la coerenza tra i documenti di programmazione di bilancio ed i documenti di gestione.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Si compone di due sezioni:

- 1) la Sezione Strategica, con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo;
- 2) la Sezione Operativa, con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione ossia tre anni.

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati; in merito si richiamano la Delibera del C.C. nr. 29 del 23/10/2019 - Presentazione delle linee programmatiche di mandato ai sensi dell'art 15 dello Statuto Comunale

Ai sensi dell'art. 7 punto 3 del regolamento di contabilità al 31/07 di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio la sezione strategica del D.U.P.; la deliberazione non è sottoposto a parere preventivo dell'Organo di revisione ma va solo inviata a fini conoscitivi.

. in merito si richiamano:

Delibera della G.C. nr. 93 del 11/07/2022 - approvazione documento unico di programmazione triennio 2023-2025 (d.u.p.) - parte strategica

Delibera del C.C. nr. 19 del 25/07/2022 – presentazione ed approvazione documento unico di programmazione triennio 2023-2025 (d.u.p.) - parte strategica

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- 1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- 2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

L'ultima Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco e certificata dal Revisore Unico, è stata trasmessa alla Corte dei Conti di Venezia con il sistema ConTe in data 29/03/2019

CONTESTO DETERMINATOSI PER EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia

fonte: estratto dal rapporto annuale della banca d'italia – nr. 5 l'economia del veneto – rapporto giugno 2022

Nel 2021 le condizioni dell'economia veneta sono migliorate. Il recupero dell'attività è stato reso possibile dall'ampia copertura vaccinale e dal conseguente progressivo allentamento delle misure di distanziamento introdotte per il contrasto della pandemia. La ripresa ha inoltre beneficiato del forte recupero della domanda mondiale e di quello, seppur parziale, del turismo.

Dall'autunno del 2021 la fase di ripresa si è tuttavia indebolita risentendo del rialzo dei contagi, delle difficoltà di approvvigionamento e dei rincari delle materie prime, in particolare di quelle energetiche. Da fine febbraio dell'anno in corso la crisi in Ucraina ha acuito l'incertezza e deteriorato le previsioni di crescita.

Il quadro macroeconomico

Nel 2021, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto regionale sarebbe cresciuto del 7,6 per cento, in misura leggermente superiore al PIL italiano, recuperando circa due terzi della caduta del 2020.

Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la dinamica di fondo dell'economia veneta, alla fine dell'anno segnalava un indebolimento della crescita associato al rallentamento dell'attività manifatturiera. Nei primi tre mesi del 2022 l'indicatore è rimasto sostanzialmente stabile sui valori raggiunti alla fine del 2021.

Le imprese

Nel 2021 la produzione manifatturiera è cresciuta del 16,6 per cento rispetto all'anno precedente, favorita dal recupero degli ordini interni ed esteri, e ha superato il livello medio del 2019. Nella parte finale dello scorso anno la fase di ripresa si è tuttavia indebolita, risentendo dei rincari e delle difficoltà di approvvigionamento degli input produttivi. Nel primo trimestre dell'anno in corso è proseguita la fase espansiva dell'attività manifatturiera, anche se in rallentamento.

Anche le esportazioni di beni hanno registrato una forte crescita superando il livello del 2019 sia in termini nominali, sospinte anche dell'aumento dei prezzi di vendita sui mercati esteri, sia a prezzi costanti. Nel primo trimestre del 2022 le esportazioni hanno accelerato anche in termini reali, grazie alla vivace dinamica delle vendite rispetto allo stesso periodo del 2021 sia nella UE-27 sia all'esterno dell'Unione.

Il livello di attività del settore edile, dopo il calo registrato con la pandemia, ha mostrato nel 2021 una crescita significativa, in accelerazione nella seconda parte dell'anno, beneficiando degli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo.

Nel 2021 il turismo ha parzialmente recuperato la forte caduta delle presenze complessive e della spesa degli stranieri registrata nel 2020. Le presenze dei viaggiatori italiani e quelle nelle località balneari hanno quasi raggiunto i livelli pre pandemici, mentre il divario con il 2019 è rimasto più ampio per gli stranieri, le città d'arte e le località termali.

Il conflitto in Ucraina e le sanzioni adottate verso Russia e Bielorussia dovrebbero avere un impatto diretto relativamente contenuto sulle esportazioni e sulle entrate turistiche regionali, anche se superiore a quello medio in Italia. Rischi maggiori provengono dall'impatto sulle imprese di possibili interruzioni di fornitura e dagli incrementi di prezzo dell'energia e delle altre materie prime.

La ripresa economica del 2021 ha favorito il miglioramento della situazione economico-finanziaria delle imprese. Secondo l'indagine della Banca d'Italia nel 2021 la quota di aziende in utile o in pareggio è cresciuta e si è ulteriormente ampliata la loro liquidità finanziaria. Il maggiore ricorso al credito bancario durante la pandemia ha comportato un incremento del leverage che si è comunque mantenuto su un livello ampiamente inferiore a quello rilevato prima della crisi del debito sovrano. La sostenibilità del debito è stata inoltre favorita dal permanere di condizioni distese nell'offerta di credito. Tuttavia potrebbero emergere rischi finanziari per le imprese che hanno prolungato le moratorie anche dopo la fine del 2021 e per quelle maggiormente esposte a incrementi dei costi operativi, specie energetici.

I prestiti al settore produttivo hanno progressivamente rallentato nel corso del 2021 in connessione con il minore utilizzo delle misure di sostegno al credito, anche per effetto dell'ampia liquidità accumulata e della debole domanda di prestiti per investimenti legata al recupero solo parziale dell'accumulo di capitale nell'industria e all'ulteriore diminuzione nei servizi.

La transizione ecologica e energetica delle imprese

Nei prossimi anni l'economia della regione dovrà fronteggiare i rischi collegati al cambiamento climatico. Da un'analisi che utilizza uno scenario climatologico diffusamente utilizzato, emerge che circa un quinto delle imprese venete si trova in zone dove sono previsti impatti climatici elevati nei prossimi 30 anni. Particolarmente rilevanti sono inoltre i rischi connessi con la transizione energetica: la regione è infatti storicamente caratterizzata da un'intensità energetica superiore all'Italia, a cui contribuiscono la specializzazione produttiva nei settori industriali e i consumi delle famiglie e delle attività dei servizi diversi dai trasporti. Inoltre in regione è localizzato quasi il 10 per cento degli impianti italiani soggetti al Sistema per lo scambio delle quote di emissione europeo. Oltre il 40 per cento delle emissioni di questi impianti è concentrata nell'area industriale di Porto Marghera.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Con la ripresa dell'attività economica è diminuito il ricorso alla Cassa integrazione guadagni e ai fondi di solidarietà. La crescita degli occupati è stata tuttavia debole e non ha ancora compensato la diminuzione avvenuta con la pandemia. Sono cresciuti quasi esclusivamente i posti di lavoro a tempo determinato, a fronte di una sostanziale stabilità di quelli a tempo indeterminato. La partecipazione al mercato del lavoro delle donne rimane bassa nel confronto con le altre regioni del Nord, anche in connessione con una minore dotazione di servizi per l'infanzia. Nei primi quattro mesi dell'anno è proseguito il calo del ricorso agli ammortizzatori sociali e si è consolidata la crescita della domanda di lavoro.

La ripresa del reddito disponibile e dei consumi è stata frenata dalla seconda metà del 2021 dall'aumento dei prezzi, in particolare di quelli dei trasporti e delle utenze domestiche. Per via della diversa composizione della spesa, i rincari incidono sulle famiglie in misura diseguale, colpendo maggiormente i nuclei con livelli di consumo più bassi. La preferenza per la liquidità è rimasta elevata e ha contribuito alla crescita dei depositi bancari. L'indebitamento delle famiglie ha registrato un aumento connesso sia con la ripresa del credito al consumo sia con la prosecuzione della crescita dei mutui per l'acquisto di abitazioni.

Il mercato del credito

Nel 2021 i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, riflettendo la minore espansione di quelli alle imprese. La qualità del credito bancario si è mantenuta mediamente elevata, grazie alla ripresa economica e alle misure di sostegno a famiglie e imprese. Elementi di fragilità emergono tuttavia dalla significativa quota di imprese che pur classificate in bonis hanno evidenziato un incremento della rischiosità.

La finanza pubblica decentrata

I bilanci degli enti territoriali continuano a essere influenzati, seppure in misura minore rispetto allo scorso anno, delle misure messe in atto per attenuare gli effetti della pandemia. Nel complesso, gli enti territoriali della regione si caratterizzano per una elevata capacità di riscossione delle entrate e per una situazione finanziaria in miglioramento e più solida di quella prevalente nel resto del Paese. Nel 2021 è proseguita la crescita, in atto dal 2019, degli investimenti degli enti territoriali veneti che beneficeranno anche delle ingenti risorse stanziate nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di quelle comunitarie previste nell'ambito delle politiche di coesione.

Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.019
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	5.989
	di cui:	maschi	n.	3.033
		femmine	n.	2.956
	nuclei familiari		n.	2.218
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione all'1/1/2021			n.	5.989
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	394
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	738
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	815
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.820
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.222

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2017	0,95 %
			2018	0,95 %
			2019	0,95 %
			2020	0,95 %
			2021	0,95 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2017	0,56 %
			2018	0,56 %
			2019	0,56 %
			2020	0,56 %
			2021	0,56 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente				
	Abitanti n.	7.000	entro il	31-12-2020
Livello di istruzione della popolazione residente				
			Laurea	7,11 %
			Diploma	33,92 %
			Lic. Media	29,86 %
			Lic. Elementare	21,69 %
			Alfabeti	7,13 %
			Analfabeti	0,29 %

Condizione Socio-Economica Delle Famiglie

La condizione socio economica delle famiglie fontesi è da ritenersi socialmente accettabile sia per quanto riguarda l'aspetto culturale che quello economico. E' fuori dubbio che la situazione economica nazionale si riflette anche sulla nostra comunità.

Indici demografici e Struttura di Fonte

Da tuttitalia.it

Struttura della popolazione e indicatori demografici di Fonte negli ultimi anni. Elaborazione su dati ISTAT

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Fonte** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.487	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.483	-4	-0,07%	-	-
2003	31 dicembre	5.604	+121	+2,21%	1.949	2,87
2004	31 dicembre	5.731	+127	+2,27%	1.954	2,91
2005	31 dicembre	5.816	+85	+1,48%	2.054	2,80
2006	31 dicembre	5.885	+69	+1,19%	2.057	2,83
2007	31 dicembre	6.004	+119	+2,02%	2.063	2,88
2008	31 dicembre	6.119	+115	+1,92%	2.078	2,91
2009	31 dicembre	6.158	+39	+0,64%	2.079	2,93
2010	31 dicembre	6.156	-2	-0,03%	2.074	2,94
2011 (¹)	8 ottobre	6.209	+53	+0,86%	2.073	2,97
2011 (²)	9 ottobre	6.019	-190	-3,06%	-	-
2011 (³)	31 dicembre	6.019	-137	-2,23%	2.075	2,88
2012	31 dicembre	6.004	-15	-0,25%	2.070	2,89
2013	31 dicembre	6.061	+57	+0,95%	2.168	2,79
2014	31 dicembre	5.992	-69	-1,14%	2.177	2,75
2015	31 dicembre	5.923	-69	-1,15%	2.163	2,74
2016	31 dicembre	5.894	-29	-0,49%	2.157	2,73
2017	31 dicembre	5.916	+22	-0,37%	2.176	2,72
2018	31 dicembre	5.882	-34	-0,57%	2.183	2,69

2019	31 dicembre	6.011	+129	+2.19%	2.218	2,70
2020	31 dicembre	5989	+71	+.120%		
2021	31 dicembre	6066	+77	+1,29%		

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

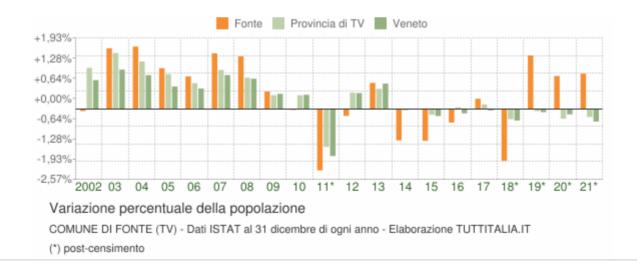
La <u>popolazione residente a</u> <u>Fonte al Censimento 2011</u>, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **6.019** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **6.209**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **190** unità (-3,06%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Fonte espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Treviso e della regione Veneto.



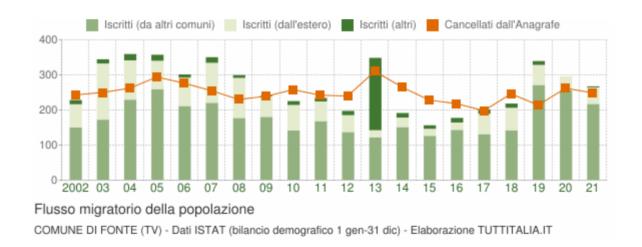
⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Fonte negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

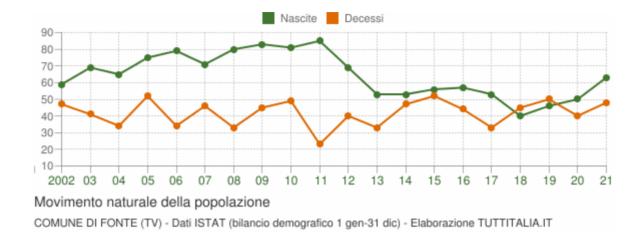


La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

		scritti		Ca	ncellati					
Anno 1 gen-31 dic	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)	Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale		
2012	136	48	12	194	29	17	+19	-44		
2013	121	20	206	176	11	123	+9	+37		
2014	150	27	13	224 21 20		20	+6	-75		
2015	125	20 10		20 10		166	25	37	-5	-73
2016	142	21	13	168	43	7	-22	-42		
2017	130	58	12	142	38	18	+20	+2		
2018	141	64	12	156	38	52	+26	-29		
2019	265	58	14	162	49	5	+9	+121		
2020	255	39	0	156	34	72	+5	+32		
2021	216	47	3	159	35	55	+12	+17		

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



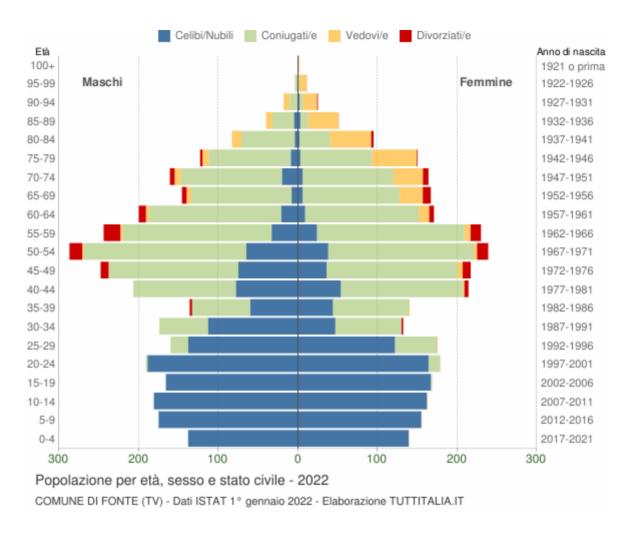
La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	59	47	+12
2003	1 gennaio-31 dicembre	69	41	+28
2004	1 gennaio-31 dicembre	65	34	+31
2005	1 gennaio-31 dicembre	75	52	+23
2006	1 gennaio-31 dicembre	79	34	+45
2007	1 gennaio-31 dicembre	71	46	+25
2008	1 gennaio-31 dicembre	80	33	+47
2009	1 gennaio-31 dicembre	83	45	+38
2010	1 gennaio-31 dicembre	81	49	+32
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	62	17	+45
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	23	6	+17
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	85	23	+62
2012	1 gennaio-31 dicembre	69	40	+29
2013	1 gennaio-31 dicembre	53	33	+20
2014	1 gennaio-31 dicembre	53	47	+6
2015	1 gennaio-31 dicembre	56	52	+4
2016	1 gennaio-31 dicembre	57	44	+13
2017	1 gennaio-31 dicembre	53	33	+20
2018	1 gennaio-31 dicembre	40	45	-5

2019	1 gennaio-31 dicembre	46	50	-4
2020	1 gennaio-31 dicembre	50	40	+10
2021	1 gennaio-31 dicembre	63	48	+15

- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Fonte per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Cittadini Stranieri Fonte 2021

Popolazione straniera residente a **Fonte** al 1° gennaio 2022. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti a Fonte al 1° gennaio 2022 sono 978 e rappresentano il 16,1% della popolazione residente.



ECONOMIA INSEDIATA

Settore primario

Il settore presenta una forte contrazione del numero degli addetti e delle aziende, dovuta anche alla forte riduzione della superficie destinata all'attività agricola. A fronte di segnali recenti, che sembrano indicare un certo mantenimento del numero delle aziende agricole, rimane il dato della loro esigua dimensione, che mal si concilia con le esigenze produttive e di mercato della moderna agricoltura; il 90,4% a Fonte delle aziende possedevano una superficie inferiore ai 5 ha. In considerazione elle attuali politiche comunitarie rivolte all'agricoltura, le prospettive si fanno incerte; in tal senso possono divenire pressanti richieste di cambio di destinazione dei suoli e/o il venir meno di un efficiente presidio ambientale, garantito dall'attività agricola produttiva. Tuttavia una politica comunitaria, seppur tardiva, che mira ad un maggior inevitabile rispetto dell'ambiente, ha portato il legislatore a emanare norme di maggior tutela del suolo. In particolare La Regione Veneto ha provveduto ad emanare la L.R. 14 del 6/6/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della L.R. 23/04/2011 nr. 11 "norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" stabilendo per ciascun comune della Regione un quantitativo massimo di consumo di suolo e ponendo l'obbiettivo di consumo di suolo a zero al 2050; per Fonte il quantitativo massimo di consumo di suolo da qui al 2050 è stabilito in Ha. 4.22 (mq. 42.200)

Settore secondario

Attivi ed addetti del settore secondario sono in flessione, a testimonianza delle modifiche del sistema economico che coinvolge l'area pedemontana, in direzione di una maggiore presenza di servizi e terziario; al 2001 gli attivi nel secondario erano il 58,1% a Fonte sul totale della popolazione residente attiva, percentualmente a livelli superiori rispetto alla media provinciale. Per quanto riguarda le tipologie produttive a maggiore occupazione di addetti a Fonte riguardano le industrie manifatturiere e le costruzioni; Il settore secondario rimane quindi assai vitale nel contesto comunale, contribuendo alla nascita di sempre nuove imprese; per quanto concerne queste ultime, non si intravedono dai dati disponibili tendenze verso maggiori dimensioni in termini di addetti.

Settore terziario

Nel settore terziario gli attivi sono oramai il 36,8% (Fonte) sul totale della popolazione residente attiva.

Il terziario è il settore in maggiore crescita in termini di addetti ed imprese. Si tratta però di imprese di dimensione molto piccola e per lo più legate al commercio. In questi ultimi anni decisa è stata la crescita di: credito, assicurazioni, imprese finanziarie, e servizi che sono praticamente raddoppiati.

Una parte consistente delle strutture del terziario, degli esercizi commerciali e pubblici, si concentra lungo i principali assi stradali, ponendo problematiche a riguardo dell'accessibilità sia spaziale, che temporale, all'inquinamento da traffico, alla disponibilità di infrastrutture di servizio.

In prospettiva la crescita generale del territorio comunale, il riassetto viario disegnato dalla pianificazione regionale e provinciale, renderanno sempre più forte la caratterizzazione terziaria dell'economia comunale.

Settore turistico

Per quanto concerne il turismo, a fronte di una generale crescita del Comprensorio dell'Asolano che testimonia delle grandi potenzialità dell'area per quanto riguarda l'attrazione turistica, vi è ancora qualche difficoltà a cogliere le opportunità derivanti dalla crescita dei flussi turistici che presentano comunque trend di crescita. Esiste quindi un ampio margine di crescita dell'offerta turistica in entrambi i Comuni e la necessità di rispondere in termini di un potenziamento di strutture ed attrezzature ricettive

TERRITORIO

Superficie in Kmq					14,62
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi				0
	* Fiumi e torrenti				5
STRADE					
	* Statali			Km.	3,00
	* Provinciali			Km.	7,50
	* Comunali			Km.	17,00
	* Vicinali			Km.	7,00
	* Autostrade			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI	VIGENTI				
		Se "SI" data ed estremi del prov	vedimento di approvazion	e	
* Piano regolatore adottato	Si X	No delibera C.C. N. 36-18/12/20	18		
* Piano regolatore approvato	Si X	No delibera C.C. N. 12-13/05/20	18		
* Programma di fabbricazione	Si	No X			
* Piano edilizia economica e popolare	Si X	No			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIV	/I				
* Industriali	Si	No X			
* Artiginali	Si	No X			
* Commerciali	Si	No X			
* Altri strumenti (specificare)	Si	No X			
Esistenza della coerenza delle previs	ioni annuali e plurier		genti		1
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		No S	,		
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	

Fabbisogni standard

I fabbisogni standard esprimono il peso specifico di ogni Ente Locale in termini di fabbisogno finanziario, sintetizzando in un coefficiente di riparto i fattori di domanda e di offerta, il più possibile estranei alle scelte discrezionali degli amministratori locali, che meglio spiegano i differenziali di costo e di bisogno sul territorio nazionale. I fabbisogni standard sono stati calcolati con riferimento a ogni servizio e successivamente aggregati in un unico indicatore

Il fabbisogno standard complessivo di ogni Ente, quindi, non corrisponde a un valore in euro ma è un coefficiente di riparto.

A partire dal 2015 i fabbisogni standard dei Comuni, insieme alla stima della capacità fiscale, saranno funzionali al riparto di una quota del fondo di solidarietà comunale, consentendo così il graduale superamento del criterio della spesa storica ritenuto una delle principali cause d'inefficienza nella gestione della spesa da parte dei governi locali e d'iniquità nella distribuzione delle risorse lungo il territorio.

I fabbisogni standard delle Province costituiscono un patrimonio informativo fondamentale per supportare il governo centrale nel processo di riforma di questi Enti.

È opportuno evidenziare, inoltre, che la determinazione dei fabbisogni standard ha prodotto un notevole ampliamento del patrimonio informativo di supporto al decisore politico sia per l'individuazione dei processi di gestione dei servizi pubblici locali più efficienti sia per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Il calcolo dei fabbisogni standard poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un Ente Locale sono espressione dei servizi offerti, delle caratteristiche territoriali e degli aspetti sociali, economici e demografici della popolazione residente.

Per il dettaglio delle analisi si rimanda al sito https://www.opencivitas.it/cerca-comuni

STRUTTURA DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTI	DIPENDENTI
	RESP. P.O.	
Responsabile Settore Sociale	Ziliotto Stefania	Cervellin Rossella - Zecchin Lara
Responsabile Settore Cultura, Protocollo	Ziliotto Stefania	Carli Michela, Rizzardo Liliana
Responsabile Settore Demografico, Statistico	Ziliotto Stefania	Rosanna Simonetto - Danieli Michela
Responsabile Polizia Locale	Bonato Sandro (Servizio convenzionato)	Amadio Stefania, Pepoli Alessandro
Responsabile Settore Urbanistica	Griggion Giuseppe	
Responsabile Settore Edilizia	Griggion Giuseppe	Minato Fabio – Ymer Suli
Responsabile Settore Informatico e della transizione digitale	Griggion Giuseppe	
Responsabile Settore Economico Finanziario	Griggion Giuseppe	Fantinato Loredana, Bonaldo Sonia
Responsabile Settore Attività Produttive	Griggion Giuseppe	Bonaldo Sonia
Responsabile Settore Tributi	Griggion Giuseppe	Cominella Paola
Responsabile Settore LL.PP. e Manutenzioni	Griggion Giuseppe (ad interim)	Paolocci Lorenzo
		Torresan Lino - Calzavara Franco
Responsabile Settore Personale	Ziliotto Stefania	Dalla Zanna Chiara
Responsabile Settore Affari Generali e Organizzazione	Ziliotto Stefania	Marcon Sara

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESE	RCIZ	IO IN C	ORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
				Anı	no 2022)		An	no 2023	}		An	no 2024	4		Anı	no 2025	5
Asili nido	n.	0	posti n.			0				0				0				0
Scuole materne	n.	193	posti n.			205				205				205				205
Scuole elementari	n.	241	posti n.			350				350				350				350
Scuole medie	n.	204	posti n.			275				275				275				275
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.			0				0				0				0
Farmacie comunali			n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Rete fognaria in Km																		
	- bianca					0,40				0,40				0,40				0,40
	- nera					2,16				2,16				2,16				2,16
	- mista					12,60				12,60				12,60				12,60
Esistenza depuratore			Si	Х	No		Si	Х	No		Si	Х	No		Si	Х	No	
Rete acquedotto in Km					•	15,00				15,00				15,00				15,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si	Χ	No		Si	Χ	No		Si	Χ	No		Si	Χ	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.			20 2,29	hq.			20 2,29				20 2,29	hq.			20 2,29
Punti luce illuminazione pubblica			n.			968				968				968				968
Rete gas in Km Raccolta rifiuti in quintali						0,00				0,00				0,00				0,00
Raccolla filluli in quintali	- civile					0,00				0,00				0,00				0,00
	- industriale					0,00				0,00				0,00				0,00
			Si	Х	No	0,00	Si	Х	No	0,00	Si	Х	No	0,00	Si	Х	No	
- racc. diff.ta																		
Esistenza discarica			Si		No	Χ	Si		No	Х	Si		No	Χ	Si		No	Χ
Mezzi operativi			n.			5				5				5				5
Veicoli			n.	· · ·	NI -	5		V	NI-	5		V	NI-	5			I NI - I	5
Centro elaborazione dati Personal computer			Si	X	No	27	Si n.	Х	No	27	Si	Х	No	27	Si n.	Х	No	27
Altre strutture (specificare)			n.			21	II.			21	n.			21				
Auto sudulide (specificate)																		

ORGANISMI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAM	IENNALE	
Denominazione	UM	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi	nr.	2	2	2	2
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	4	4	4	4
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti: Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 28/09/2017, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Il D.Lgs. 175 riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente, degli «organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili» (art. 2, comma 2, lett. i) esclusi quindi gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria. Il documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione" del 2015 (articolo 24 comma 2 del T.U.)

Si evidenzia che rispetto alla situazione registrata nel Piano 2015, il comune ha dismesso le seguenti partecipazioni societarie:

- la partecipazione nello Schievenin Alto Trevigiano Srl è stata dismessa mediante atto di fusione per incorporazione in Alto Trevigiano Servizi Srl in data 29/07/2017. Infatti, con riferimento all'obbligo per i Comuni di sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale nr. 17 in data 30/05/2017, la proposta di fusione per incorporazione di Schievenin Alto Trevigiano Srl in Alto Trevigiano Servizi Srl; con atto del notaio Nicola Giopato di Casier in data 04.08.2016 n. 637 di raccolta rep. N. 637 è stato ultimato il progetto di fusione per incorporazione
- con riferimento al medesimo obbligo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, la partecipazione in CTM s r.l. ed Marca riscossioni s.p.a sono state dismesse mediante atto di fusione per incorporazione in Mobilità di Marca s.p.a in data 4/11/2016.

In merito ad Asco Holding, che non rispondeva ai criteri dell'articolo 20 del TU pur rispettando gli altri requisiti richiesti dalla norma (fatturato minimo, utile d'esercizio etc.), il Comune deliberò di valutare la fusione di detta società con Asco TLC restando salva in ogni caso la possibilità di rideterminare la propria volontà in modo diverso qualora si fossero acquisiti ulteriori elementi tecnici orientati all'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico dell'Ente, anche in esito delle decisioni dell'assemblea generale di Asco Holding e della quota esigua di partecipazione societaria da parte di questo Comune, ovvero qualora intervengano pronunce giurisprudenziali che vincolano l'ente. Contro la delibera del Consiglio Comunale la ditta Plavigas (socio privato della compagine sociale di Asco Holding) ha promosso ricorso al T.A.R. del Veneto; il T.A.R. con sentenza n. 408/2018 definitivamente pronunciando, ha accolto il ricorso proposto da Plavisgas srl contro le deliberazioni di Consiglio Comunale aventi ad oggetto la ricognizione straordinaria delle partecipazioni in Asco Holding s.p.a.

Contro la sentenza del T.A.R. l'Ente si è costituito in appello presso il Consiglio di Stato in esecuzione a quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Comunale nr. 55 del 12/06/2018.

In data 23/07/2018, l'assemblea di Asco Holding ha approvato alcune modifiche allo statuto societario, attualmente già efficaci, con le quali si è provveduto a:

- ridefinire l'oggetto sociale limitando l'attività alla gestione di partecipazioni in altre società, qualificando in questo modo la società come holding pura;
- rinforzare la governance della holding, al fine di garantire stabilità e gestione unitaria delle partecipazioni indirette degli enti pubblici e incrementare il coinvolgimento dei soci nelle decisioni strategiche di indirizzo dell'organo amministrativo, prevedendo, altresì, iniziative propulsive dei soci nei confronti degli organi sociali;

• prevedere un periodo di lock up entro il quale i soci si sono impegnati a non dismettere la partecipazione, attribuendo loro un diritto di prelazione ed introducendo una clausola di gradimento nel caso in cui le azioni vengano cedute;

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 26 del 29/9/2018 l'Ente ha provveduto quindi a deliberare ulteriori misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 28/09/2017. riapprovazione ricognizione a seguito sentenza tar con aggiornamenti/specificazioni a seguito della recente modifica statutaria di Asco Holding s.p.a. del 23/07/2018.

Con la richiamata delibera il Consiglio Comunale ha deciso di confermare la detenzione delle azioni di Asco Holding spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società quotata Ascopiave spa, ribadendo di provvedere al mantenimento delle attività svolte dalla società Asco TLC, ritenute strategiche per il territorio, tramite cessione delle quote della stessa all'Ascopiave spa o a sua controllata (intervento di razionalizzazione); si è preso atto del rispetto da parte del gruppo Asco Holding spa dei parametri di cui all'art. 20 avendo il gruppo un fatturato di oltre 500 milioni di euro ed avendo un numero di dipendenti superiore a 500 unità, come rappresentato in sede di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti;

Con la ricognizione è stato deciso il mantenimento delle seguenti partecipazioni

ASCO HOLDING S.P.A.;

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.:

MOBILITÀ DI MARCA S.P.A.:

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA;

In data 18/12/2018 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Con la citata deliberazione è stato deliberato:

1. di mantenere la partecipazione nelle seguenti società:

PARTECIPAZIONE DIRETTA:

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL ASCOHOLDING SPA MOBILITA' DI MARCA SPA GAL ALTAMARCA TREVIGIANA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

2. Di prendere atto delle seguenti misure di razionalizzazione da approntare in capo alle seguenti Società

Denominazione	Misura di razionalizzazione
MOBILITA' DI MARCA	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del
(0,27%)	D.Lgs. 175/2016.

	Rispetto al precedente esercizio si rileva una riduzione della spesa del personale in MOM e nella partecipata F.A.P. AUTOSERVIZI SpA; I costi del personale della partecipata S.T.I. SERVIZI TRASORTI INTERREGIONALI risultano in costante diminuzione.
	Da valutare nelle sedi opportune le azioni di razionalizzazioni opportune in merito alle partecipate F.A.P. e S.T.I. anche ai fini della percorribilità di eventuali fusioni, incorporazioni o dismissioni.
	Si precisa che sarà l'Ente di Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana ad esprimere gli ulteriori e opportuni indirizzi del caso esercitando lo stesso(ai sensi della deliberazione della Giunta del Veneto n. 1915 del 28.10.2014), le funzioni di: a) organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale, b) scelta della forma di gestione, c)determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, d) affidamento della gestione e relativo controllo e) pubblicazione della relazione che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta
ALTO TREVIGIANO SERVIZI (1,47%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016.
(1,17,0)	Si precisa che sarà il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ad esprimere gli ulteriori e opportuni indirizzi del caso.
ASCO HOLDING (0,20%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016.
	Per il resto si richiama l'indirizzo di cui alla delibera di C.C. n. 26 del 29/09/2018 per il quale: Viene confermato il mantenimento della partecipazione in Ascoholding spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società quotata Ascopiave spa, quotata in borsa, ribadendo di provvedere al mantenimento delle attività svolte dalla società Asco TLC, ritenute strategiche per il territorio, tramite cessione delle quote della stessa all'Ascopiave spa o a sua controllata
GAL ALTAMARCA TREVIGIANA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (1,35%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016.

In data 28/03/2019 con delibera del Consiglio Comunale nr. 10 è stata avviata la procedura di recesso dal Consorzio di recupero "La fornace di Asolo" avendo la partecipazione del Comune esaurito la sua funzione storica con il raggiungimento degli obiettivi per cui era nato.

In data 18/04/2019 con delibera del Consiglio Comunale n. 11 "misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie assunte a seguito di inottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato nr.578/2019 è stato deliberato:

- 1. di mantenere la partecipazione comunale in Asco Holding s.p.a., in quanto la società svolge servizi di interesse generale che sono strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali di questo Comune per le ragioni dettagliatamente esposte in premessa;
- 2. di approvare il prospettato processo di rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli Enti locali soci di Asco Holding s.p.a. sulla governance della stessa società, già proficuamente avviato con la modifica statutaria del luglio 2018, mediante un'ulteriore modifica statutaria, che veda la creazione di una assemblea speciale di cui possono far parte solo i soci pubblici, anche con la previsione che i soci dell'assemblea speciale devono delegare una sola persona (o un collegio) per poter partecipare all'assembla ordinaria, tenuto conto che nella sentenza n. 578/2019, il Consiglio di Stato, ha ritenuto di indicare come norme di riferimento "le assemblee speciali di cui all'art. 2376 Cod. civ. (ovvero dell'assemblea degli obbligazionisti, di cui all'art. 2415 Cod. civ.)";
- 3. per quanto riguarda il ramo di attività svolta da Asco TLC s.p.a. riguardante il traffico telefonico, di chiedere che la suddetta attività venga, trasferita ad altra società del gruppo Ascopiave ovvero, qualora venga ritenuto più conveniente senza perdita di valore, ceduta al mercato;
- 4. di chiedere al consiglio di amministrazione di Asco Holding s.p.a. di valutare se l'assunzione diretta di un determinato numero di dipendenti garantisca un maggiore e più efficace contenimento dei costi di gestione della holding, rispetto a quelli attualmente sostenuti con il contratto di servizio in essere con Ascopiave s.p.a., contenimento da valutarsi anche in rapporto alle esigenze organizzative connesse all'esercizio delle attività rientranti nell'oggetto sociale di Asco Holding s.p.a. risultante dall'art. 5 dello statuto; ove venissero acquisite indicazioni puntuali e circostanziate sulla convenienza dell'assunzione, verrà data indicazione di procedere in tal senso nel rispetto delle vigenti norme di legge;

In data 23/10/2019 con delibera del Consiglio Comunale nr. 35 "Asco Holding spa proposta modifica statuto societario; approvazione" si è proceduto ad approvare la proposta di modifica dello Statuto societario come di seguito:

• "Art 21 - Assemblea dei Soci Pubblici - Al fine di coordinare e dunque rinforzare l'azione collettiva dei soci pubblici, qualora sia convocata un'assemblea ordinaria e/o straordinaria della società, i Soci che siano amministrazioni pubbliche (come definite dal decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni) (i "Soci Pubblici" o, ciascuno di essi, il "Socio Pubblico") dovranno essere convocati da parte del Consiglio di Amministrazione o anche su iniziativa di uno di essi, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea della società per trattare in sede consultiva gli argomenti di cui all'ordine del giorno dell'assemblea generale ed occorrendo individuare uno o più soggetti a cui ciascun Socio Pubblico possa, ove lo ritenga, conferire delega ai sensi dell'art. 2372 del codice civile a partecipare all'assembla generale esercitando il diritto di voto conformemente alle delibere assunte, in sede consultiva, dall' Assemblea dei Soci Pubblici. La mancata partecipazione di un Socio Pubblico all'assemblea speciale dei soci pubblici non inficia la validità dell'assemblea stessa, nonché la possibilità da parte dello stesso Socio Pubblico di partecipare e votare nell'assemblea generale della società. L'assemblea sarà presieduta da una persona che sarà di volta in volta designata dai Soci Pubblici a maggioranza assoluta dei presenti. Fatto salvo quanto precede, all'assemblea dei Soci Pubblici si applicano le disposizioni relative alle assemblee straordinarie ai sensi di legge, ivi inclusi i quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla stessa legge per l'assemblea straordinaria.";

In data 30/12/2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Con la citata deliberazione è stato deliberato di mantenere la partecipazione delle seguenti Società:

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL ASCOHOLDING SPA MOBILITA' DI MARCA SPA

con le seguenti misure di razionalizzazione

Denominazione	Misura di razionalizzazione da approntare e da monitorare
ALTO TREVIGIANO	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs.
SERVIZI	175/2016.
(1,47%)	Da monitorare inoltre la gestione dei crediti deteriorati o di dubbia esigibilità
ASCO HOLDING SPA	Si richiama e si conferma l'indirizzo di cui alla deliberai C.C. n. 26 del 29/09/18
(0,20%)	(HOLDING PURA) e delibere C.C. n. 11 del 18.04.2019 e n.35 del 23.10.2019
MOBILITA' DI MARCA SPA	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016.
(0,27%)	Da valutare nelle sedi apposite le azioni di razionalizzazioni opportune in merito alle partecipate FAP e STI anche ai fini della percorribilità di eventuali fusioni e incorporazioni

In data 29/12/2020 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Con la citata deliberazione è stato deliberato di mantenere la partecipazione delle seguenti Società:

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL ASCOHOLDING SPA MOBILITA' DI MARCA SPA

Ribadendo le sottoelencate misure di razionalizzazione

Denominazione	Misura di razionalizzazione da approntare e da monitorare
ALTO TREVIGIANO	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs.
SERVIZI	175/2016.
(1,47%)	Da monitorare inoltre la gestione dei crediti deteriorati o di dubbia esigibilità
() ()	
ASCO HOLDING SPA	Si richiama e si conferma l'indirizzo di cui alla deliberai C.C. n. 26 del 29/09/18
(0,2925%)	(HOLDING PURA) e delibere C.C. n. 11 del 18.04.2019 e n.35 del 23.10.2019
MOBILITA' DI MARCA	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs.
SPA	175/2016.
(0,27%)	

Da valutare nelle sedi apposite le azioni di razionalizzazioni opportune in merito alle partecipate FAP e STI anche ai
fini della percorribilità di eventuali fusioni e incorporazioni.
Controllo delle perdite di esercizio anche alla luce degli effetti pandemici negli anni 2020-2021

In data 08/09/2021 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 ha approvato gli indirizzi di valutazione in merito alla partecipazione detenuta in asco tlc s.p.a. tramite asco holding s.p.a. esprimendo la propria preferenza per la valorizzazione della partecipazione in Asco TLC S.p.a mediante cessione da parte di ASCO HOLDING S.P.A della partecipazione posseduta in ASCO TLC S.p.a. a terzi attraverso una procedura competitiva pubblica ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 175/2016.

In data 31/12/2021 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Con la citata deliberazione è stato deliberato di mantenere la partecipazione delle seguenti Società:

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL ASCOHOLDING SPA MOBILITA' DI MARCA SPA

Ribadendo le sottoelencate misure di razionalizzazione

Denominazione	Misura di razionalizzazione da approntare e da monitorare
ALTO TREVIGIANO	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del
SERVIZI s.p.a.	D.Lgs. 175/2016. Da monitorare inoltre la gestione dei crediti deteriorati o di dubbia esigibilità
(1,47%)	
ASCO HOLDING SPA	Si richiama e si conferma l'indirizzo di cui alla delibera C.C. n. 26 del 29/09/18
(0,2925%)	(HOLDING PURA) e delibere C.C. n. 11 del 18.04.2019, n.35 del 23.10.2019 e nr. 30 del 08/09/2021
MOBILITA' DI MARCA SPA (0,27%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016.
	Da valutare nelle sedi apposite le azioni di razionalizzazioni opportune in merito alle partecipate FAP e STI anche ai fini della percorribilità di eventuali fusioni e incorporazioni

36

<u>In data 27/12/2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 32</u> ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Con la citata deliberazione è stato deliberato di mantenere la partecipazione delle seguenti Società:

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL ASCOHOLDING SPA MOBILITA' DI MARCA SPA

Ribadendo le sottoelencate misure di razionalizzazione

Denominazione	Misura di razionalizzazione da approntare e da monitorare					
ALTO TREVIGIANO	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 de					
SERVIZI s.p.a.	D.Lgs. 175/2016.					
(1,47%)	Da monitorare inoltre la gestione dei crediti deteriorati o di dubbia esigibilità					
ASCO HOLDING SPA	Si richiama e si conferma l'indirizzo di cui alla delibera C.C. n. 26 del 29/09/18					
(0,2925%)	(HOLDING PURA) e delibere C.C. n. 11 del 18.04.2019, n.35 del 23.10.2019 e nr. 30 del 08/09/2021					
MOBILITA' DI MARCA	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del					
SPA	D.Lgs. 175/2016.					
(0,27%)						
	Da valutare nelle sedi apposite le azioni di razionalizzazioni opportune in merito alle partecipate FAP e					
	STI anche ai fini della percorribilità di eventuali fusioni e incorporazioni					

SOCIETA' ED ORGANISMI GESTIONALI

Societa' ed organismi gestionali	%
CONSORZIO PER IL RECUPERO "LA FORNACE DI ASOLO"	6,66000
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	0,08000
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,95000
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	0,00700
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	1,35000
ASCO HOLDING S.P.A.	0,29250
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	0,27000
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	1,47000

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Intesa Programmatica dell'Area DIAPASON della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano tra i Comuni, le organizzazioni economiche e sociali, gli Enti pubblici ed Associazioni portatrici di interessi pubblici del territorio - <u>Ora Terre di Asolo e Montegrappa -</u>

Obiettivo:

- Promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;
- Tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e montano e delle aree naturalistiche;
- Difesa dai rischi idrogeologici;
- Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cornuda, Pieve del Grappa, Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, Romano d'Ezzelino - C.N.A., Confartigianato, Ascom, Coldiretti, Alto Trevigiano Servizi, Asco Holding, Fondazione Canova e Fondazione Fornace dell'Innovazione.

<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> € 5.418,00 per esercizio finanziario	
Durata del Patto territoriale:	
Il Patto territoriale è: già operativo	

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Impegni di mezzi finanziari: CANONE ANNUO € 100,00

Durata: fino espletamento gara

31/12/2015

Oggetto:

CONVENZIONE: MANTENIMENTO DISTACCAMENTO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASOLO

Altri soggetti partecipanti:

ASOLO, ALTIVOLE, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, PIEVE DEL GRAPPA, FONTE, MASER, MONFUMO, POSSAGNO, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "AMICI DEI POMPIERI DI ASOLO"

Impegni di mezzi finanziari:

CANONE ANNUO € 0.20/Ab (circa 1.218,00 €uro)

Durata: fino al 31/12/2027

Oggetto:

CONVENZIONE: SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELL'ASOLANO E DELLA PEDEMONTANA

Altri soggetti partecipanti:

COMUNE DI ASOLO, FONTE, MASER,

Impegni di mezzi finanziari:

CANONE ANNUO circa € 11.550,00 (secondo schema di previsione annuale da presentare alla Conferenza dei Sindaci)

Durata: 5 ANNI

Oggetto:

CONVENZIONE: PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA ED IL SOSTEGNO DEL SERVIZIO DELL'ASSOCIAZIONE PEDEMONTANA EMERGENZA ONLUS. APPROVAZIONE.

Altri soggetti partecipanti:

FRA I COMUNI DI ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, CRESPANO DEL GRAPPA, FONTE, MONFUMO, PADERNO DEL GRAPPA, PEDEROBBA, POSSAGNO, SAN ZENONE DEGLI EZZZELINI, SEGUSINO, VALDOBBIADENE, VIDOR

Impegni di mezzi finanziari:

CANONE ANNUO € 0.40/Ab (circa 2.436,00 €uro)

Durata: 31/12/2026

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: L.R. N.11/2001 E L.R. N. 2/2002

la generalità delle funzioni, in particolare nei settori dei servizi alla persona, dei servizi sociali, dello sviluppo economico nonché dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio, con l'eccezione di quelle espressamente riservate alla Regione e alle province o conferite alle comunità montane e alle autonomie funzionali.

- Funzioni o servizi: Altri servizi generali
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di piccole e medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Novità sulla programmazione introdotte dall'articolo 21 del nuovo codice di contratti.

La disciplina prevede l'obbligo, per le amministrazioni aggiudicatrici, di adottare il piano biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro) e la programmazione triennale dei lavori pubblici e i loro aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Le opere pubbliche incompiute vanno inserite nella programmazione triennale, per il loro completamento o per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Inoltre gli enti devono comunicare, entro ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a un milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico previsto dall'articolo 9, comma 2, del DI 66/2014.

All'interno dei nuovi programmi, le amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, oltre che degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 29 del 23/10/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Sviluppo economico e competitività
12	Fondi e accantonamenti
13	Debito pubblico
14	Anticipazioni finanziarie
15	Servizi per conto terzi

Linea Programmatica:

2	Ordine pubblico e sicurezza

La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita.

Si deve garantire ai Cittadini di Fonte la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici.

La Polizia Locale sia utilizzata come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i Carabinieri e Carabinieri Forestali, sia a livello locale sia a livello centrale.

Mantenere la Convenzione del servizio di Polizia Locale (capofila Comune di Asolo) assumendo se possibile almeno un ulteriore agente di Polizia Locale;

Caserma dei Carabinieri: tentare il recupero se, in futuro, le condizioni imposte dal Ministero lo permetteranno.

No alle multe per fare cassa (vedi le telecamere al semaforo di alcuni anni fa).

Istituire il "Controllo di vicinato" in collaborazione con i Cittadini, per migliorare la sicurezza e la cura del territorio, fornendo informazioni utili al Comune e alle Forze di Polizia.

Disponibilità alla collaborazione con i Comuni vicini per le pattuglie stradali, anche dotate di autovelox nei punti più critici segnalati dai Cittadini.

Mantenere il controllo della regolarità e della concessione della residenza per Cittadini stranieri ed il controllo a campione del pagamento delle utenze.

Sicurezza stradale:

- realizzare ciclopedonali, per esempio in Via San Salvatore (il progetto è in Regione ed è parzialmente già finanziato dal Comune);
- nuovo attraversamento pedonale in Via Roma, vicino l'Alì;
- potenziare le pattuglie stradali, nei punti più critici segnalati dai Cittadini;
- installazione di dissuasori nelle strade comunali dove su eccede con la velocità;
- ripavimentare i marciapiedi bisognosi;
- istituzione del PEDIBUS per i ragazzi che si recano a scuola a piedi;
- realizzare la pubblica illuminazione nelle zone periferiche.

Sicurezza idraulica: non si deve abbassare la guardia. In collaborazione con il Genio Civile e il Consorzio Piave si deve prevenire il cedimento degli argini e mantenere puliti i fossi scongiurando gli allagamenti.

Sicurezza dai fitofarmaci: la Polizia Locale in collaborazione con Arpav deve vigilare sui trattamenti in agricoltura.

Nell'impossibilità economica di avere una nostra Protezione Civile, mantenere il rapporto con l'AVAB di Crespano del Grappa.

Pedemontana Emergenza: siamo lontani dagli ospedali ed è fondamentale avere un primo soccorso rapido. Il Comune deve continuare a sostenerla.

Linea Programmatica:

3 Istruzione e diritto allo studio

Proseguire la convenzione concordata con le Parrocchie, per un sostegno decisivo alle Scuole dell'Infanzia, che assicurano un servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie. Idem con i Grest estivi.

Continuare a sostenere le convenzioni con l'asilo nido dai 9 ai 36 mesi e le sezioni "Primavera".

Garantire i mezzi per una programmazione educativa aggiornata. La diffusione dei nuovi strumenti informatici di trasmissione di conoscenza e di studio rende improrogabile la costituzione di un nuovo laboratorio multimediale.

Orari delle Scuole: la scelta degli orari va discussa con i Genitori; anche per la possibilità dello studio assistito pomeridiano.

Collaborazione con gli Organismi Scolastici: le iniziative vanno sostenute fattivamente; Collaborare con gli insegnanti delle nostre scuole e dare supporto nella organizzazione delle iniziative, come lo scambio culturale a Strasburgo fatto a marzo 2019.

Borse di studio: premiare gli studenti che si sono distinti per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.

Mantenere e sviluppare le iniziative per i ragazzi ed i giovani (servizi bibliotecari, concorso annuale, "Settimana del Libro", Festa degli Alberi, Palio 100 orizzonti, aula studio, wi-fi...).

Biblioteca: sede nuova e adeguata (presso la vecchia palestra della scuola media o altro scelta da valutarsi), ampliamento degli orari, promozione di attività culturali, (anche attraverso l'istituzione di una Commissione Cultura) con spazio giovani e aula studio. Estendere la connettività a internet con Wi-Fi gratuito e diffuso.

Mantenere lo Spazio Educativo Pomeridiano in collaborazione con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione di attività extra scolastiche di supporto scolastico, educativo e relazionale per i ragazzi della scuola primaria

Proseguire con le campagne di prevenzione e sensibilizzazione dalle forme di dipendenze rivolte agli studenti e ai genitori; per l'educazione civica e la promozione dei valori della legalità e del rispetto della dignità della persona.

Lavori di completamento edificio adibito a scuola primaria.

Il CFP è sempre stato un elemento di orgoglio per i Fontesi ed un punto di riferimento per un ampio territorio. L'Amministrazione ha incontrato i Presidenti che si sono succeduti ed è sempre stato offerto tutto l'aiuto possibile.

Linea Programmatica:

4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall'attenzione per i diversamente abili e per le iniziative del Volontariato, dalla capacità di sostenere le Associazioni che integrano l'azione dell'Amministrazione favorendo la solidarietà.

Realizzazione di uno spazio fondamentale. Un luogo ove sia possibile assistere a convegni e spettacoli, mettere in sinergia idee e potenzialità del volontariato. Un centro motore per consentire di ritrovarsi e di condividere delle esperienze qualificanti, in un processo di rafforzamento del senso di Comunità: nel recupero della ex Conceria Facco avremo in cambio l'antica filanda, memoria e orgoglio per i molti Fontesi che vi hanno lavorato.

Biblioteca: sede nuova e adeguata (presso la vecchia palestra della scuola media), ampliamento degli orari, promozione di attività culturali, (anche attraverso l'istituzione di una Commissione Cultura) con spazio giovani e aula studio. Estendere la connettività a internet con Wi-Fi gratuito e diffuso.

Promozione di un Progetto Giovani e sviluppo di eventi culturali, sportivi e ricreativi coinvolgendo la Pro Loco e le Associazioni.

Proseguire con le campagne di prevenzione e sensibilizzazione dalle forme di dipendenze rivolte agli studenti e ai genitori; per l'educazione civica e la promozione dei valori della legalità e del rispetto della dignità della persona.

Collaborazione con istituzioni ed enti per la realizzazione di alcuni eventi culturali nel nostro territorio (RetEventi, Opera Festival di Bassano, rassegne teatrali come Centorizzonti, esposizioni artistiche in Villa Rubelli a S. Zenone, al Museo di Asolo, ecc).

Collaborare con gli insegnanti delle nostre scuole e dare supporto nella organizzazione delle iniziative, come lo scambio culturale a Strasburgo fatto a marzo 2019.

Proseguire la convenzione con le Parrocchie, per un sostegno certo e decisivo alle Scuole dell'Infanzia, anche per i neonati, che assicurano un servizio fondamentale per le giovani coppie.

Scuole Elementari e Medie: garantire la collaborazione ed i mezzi per una educazione aggiornata; la scelta degli orari va discussa con i Genitori, anche per lo studio assistito pomeridiano.

Estendere la borsa di studio agli studenti meritevoli della scuola superiore.

Il CFP è sempre stato un elemento di orgoglio per i Fontesi ed un punto di riferimento per un ampio territorio. L'Amministrazione ha incontrato i Presidenti che si sono succeduti ed è sempre stato offerto tutto l'aiuto possibile. Continueremo a farlo.

Nuova Pro Loco: dare sostegno alle iniziative.

Linea Programmatica:

5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Dallo sport per pochi allo sport per tutti. Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una funzione educativa fondamentale nell'età della crescita.

Non è importante accedere ai campionati delle categorie superiori, ma garantire la partecipazione più ampia di sportivi, che trascinano con sé le famiglie e gli amici.

Lo stadio comunale è stato dato in concessione alla locale società calcistica e i campi da tennis sono stati dati in concessione all'unico gestore disponibile.

NUOVA PALESTRA. Inaugurata nel settembre 2017 è gratuitamente a disposizione delle scuole; e anche dei Gruppi sportivi e delle Associazioni, su accordo con il concessionario.

Linea Programmatica:

6 Turismo

Intercettare l'affluenza turistica in visita ad Asolo, al Canova a Possagno, a Bassano e al Monte Grappa valorizzando l'aspetto paesaggistico e la fruibilità delle colline mediante il collegamento dei sentieri natura e la ricettività dei B&B con adeguata segnaletica.

Adesione ai progetti turistici della Provincia e dalla Regione attraverso l'IPA di zona e promozione dei servizi di ristorazione ed ospitalità. Fonte Alto ha una vocazione turistica che va valorizzata attraverso l'adesione alla rete territoriale prevista dalla Provincia.

Recuperare il nucleo storico di offerta turistico-idroterapica di via Acque, in accordo con Comune di San Zenone: è da dissotterrare la fontana ad emiciclo vicina all'edificio liberty che all'inizio del '900 era una apprezzata locanda e va riaperta la discussione con la proprietà della cava limitrofa al fine di studiare un percorso per la ricomposizione ambientale.

Linea Programmatica:

7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Le scelte urbanistiche siano incentrate sulle necessità delle Famiglie e della Comunità e non nell'ottica delle lottizzazioni e per la costruzione di condomini

Occorre continuare a dare attenzione alle esigenze degli artigiani e degli agricoltori. Occorre risolvere i problemi logistici delle aree per le attività produttive artigianali che creano lavoro. Così come vanno salvaguardate le aree vocate alle produzioni agro-alimentari tipiche, in modo particolare del settore vitivinicolo: occorre mappare e riconoscere quelle che hanno valore di testimonianza storica delle attività produttive da quelle da riqualificare inventando nuovi valori paesaggistici che aggiungano valore ai prodotti tipici – la cui commercializzazione è sempre più connessa ai luoghi di coltivazione.

No a nuovi condomini, quelli già presenti hanno contribuito e contribuiscono tuttora al degrado urbano del centro di Onè.

No al consumo ingiustificato del territorio e sì al recupero dei fabbricati esistenti.

Sì alla rinuncia di vecchi lotti edificabili da parte dei Cittadini per il ritorno al verde.

Avere attenzione alle esigenze delle imprese che creano lavoro e salvaguardia delle aree vocate alle produzioni agro-alimentari tipiche.

Mantenere la perequazione a vantaggio della Comunità: chi chiede di costruire deve pagare dal 15 al 30% del maggior valore che il terreno ha acquisito.

Ex conceria Facco: è la memoria produttiva e motivo di orgoglio per molti Cittadini. Con la Proprietà si è trovato l'accordo per la ricomposizione paesaggistica (oltre alla bonifica dall'eternit già eseguita).

Edificio della Scuola Elementare di Fonte Alto: una volta dismessa potrà essere utilizzata per servizi ai Cittadini (medico, farmacia, ...). Contrada Mattarelli. E' necessario pensare a spazi pubblici, poiché è cresciuta la popolazione ed essa abbisogna di una piazza, di un sistema di parcheggi e marciapiedi.

Noviziato di Onè: è un complesso che racchiude una pagina importante della nostra storia. Si è tentato a suo tempo di realizzare una casa di riposo; attualmente ospita una cinquantina di migranti gestiti da una cooperativa di Treviso. Nel nuovo Piano regolatore si è previsto di realizzare una zona residenziale-commerciale-direzionale o per servizi alla persona

Lato sud di Piazza Oné: avviare studio di fattibilità per la ssitemazione dell'incrocio in quanto l'apertura della superstrada andrà a drenare parte decisiva del traffico di attraversamento est-ovest di Onè.

Con il nuovo piano regolatore è possibile abbattere una porzione di edifici sufficiente per realizzare un miglioramento dell'incrocio fra le strade Provincaili nr. 248- e nr. 20

Dare valore storico alle Vie Roma ed Acque – che hanno assunto la loro forma attuale in oltre un secolo di vicende comunitarie; si deve sfruttare il rilancio del turismo che la Regione sta cercando di avviare attraverso l'apertura della SPV e i bandi per i Consorzi di Comuni.

Linea Programmatica:

8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Va ribadito che il tema della diffusione di malattie connesse al danneggiamento degli eco-sistemi locali è una grande emergenza per la nostra popolazione ed una questione di civiltà nel rapporto con la natura, che non riesce più a sostenere la nostra pressione insediativa.

Siamo tutti responsabili della tenuta ambientale. La somma di tanti micro-comportamenti sbagliati (piccoli scarichi, versamenti di inquinanti, abbandono di rifiuti, ...) contribuisce al degrado generale.

Serve il controllo attento sull'uso dei prodotti chimici in agricoltura, in particolare sui vigneti, nel rispetto del regolamento adottato dai Comuni della zona.

Promuovere occasioni di informazione per i Cittadini e per gli addetti sulle tecniche di coltivazione sostenibile e rispettose dell'ambiente, valorizzare la varietà delle produzioni agricole.

Spazio al mercato per i produttori locali, promozione dei "prodotti a km 0"

Promozione dei GAS - Gruppi di Acquisto locale e solidale come forma di aggregazione per l'acquisto di prodotti alimentari sani, biologici e a "km 0" a prezzi convenienti.

Attivazione di Sentieri Natura, percorsi attrezzati e aree verdi per favorire l'aggregazione delle famiglie (rete di sentieri collegati con quelli presenti e provenienti dai Comuni limitrofi, sentiero degli Ezzelini, collina Nervo)

Accompagnare e sostenere il progetto Monte Grappa "Riserva di Biosfera" dell'Unesco al quale Fonte ha già aderito. Il Massiccio si è candidato ad entrare nel "Mab - Man and biosphere", promosso dalle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, al fine di favorire un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente, per lo sviluppo sostenibile e turistico.

Continuare la lotta agli insetti nocivi come la zanzara del West Nile Virus e le cimici.

Lotta a chi abbandona o brucia i rifiuti. Continuare con il controllo del territorio per la riduzione delle emissioni in atmosfera e l'eliminazione degli sversamenti nel terreno e nelle acque.

Il Patto dei Sindaci: i Comuni della zona lo hanno sottoscritto insieme. Gli enti pubblici, ma soprattutto imprese e privati, avranno a disposizione strumenti finanziari agevolati per l'energia sostenibile.

Da anni il Comune acquista energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

Già iniziata la programmazione di punti di ricarica per le auto elettriche.

Risparmio energetico. Continuare con l'ammodernamento delle caldaie, degli impianti e l'uso del conto termico.

Prelievo acqua per irrigazione contro la siccità: il Comune deve collaborare con gli enti preposti per individuare un nuovo prelievo o per avere la disponibilità di un pozzo inutilizzato.

Lotta alla proliferazione dei colombi attraverso il farmaco antifecondativo, la collaborazione con i Cittadini nel non fornire cibo e la chiusura degli spazi di nidificazione.

Linea Programmatica:

9 Trasporti e diritto alla mobilità

Nuova superstrada: con l'apertura, si prevede una drastica diminuzione della viabilità di attraversamento Est – Ovest. Ciò comporterà un miglioramento della qualità della vita nel centro di Onè.

Piuttosto, con il casello di uscita dalla superstrada, previsto al confine con San Zenone e Riese, si porrà il problema dell'attraversamento Nord-Sud, in particolare in Via Castellana.

Per attenuare il problema è sempre in corso il dialogo con la Provincia, l'IPA, le Associazioni di categoria e i Comuni limitrofi; la soluzione più sensata è quella di raddrizzare l'incrocio di Onè e dotare tutta Via Castellana di pista ciclopedonale.

Garantire mobilità in sicurezza sugli assi nord-sud (ciclopedonale in via Castellana e verso Crespano e Paderno) ed est-ovest (sollecitare i comuni di Asolo e S. Zenone per il completamento del collegamento ciclopedonale con i 200-300 metri mancanti).

Portare a termine i lavori già avviati: marciapiedi in V. Crespano, in V. Castellana e in V. Asolana (con la sistemazione del Monumento al Ten. Ceccato), il completamento della Scuola Elementare, l'allargamento di Via Muson.

Via Levada e Via Castellana – trasporto terra della vasca di espansione: il Comune ha posto dei vincoli alla Regione; non appena si saprà su quali strade transiteranno i camion ci si deve far valere nelle sedi opportune.

Asfaltature: già fatte molte strade comunali che erano in pessime condizioni. Il lavoro deve essere esteso agli altri tratti bisognosi e alle strade ancora in terra battuta.

Prendere in carico alcuni tratti di strade private (per esempio Via Rinaldi, Via Fontanazzi, Via Malombra, ...), che con il tempo sono diventate pubbliche, al fine di poterle sistemare.

Per le strade di competenza provinciale serve fare pressioni sull'ente Provincia.

Acquedotto e fognatura: sono in gestione ATS. Vanno garantite la quantità e la qualità dell'acqua e quindi gli interventi di manutenzione devono essere immediati.

Linea Programmatica:

10 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Passare dalla "assistenza ai disabili" all'approccio della valorizzazione delle abilità diverse. Le persone in condizioni di handicap sono una risorsa umana e morale per una Comunità consapevole. La collaborazione fra Comune, Famiglie, Scuola, Associazioni è la via da coltivare.

Proseguire con l'abbattimento delle barriere architettoniche e mantenere i contributi economici alle Famiglie con disabili.

Servizi Sociali e Volontariato: questa Amministrazione non ha mai tagliato le spese destinate al Sociale e all'Assistenza e le richieste sono sempre state valutate attentamente.

Rimane prioritario continuare con:

la stretta collaborazione fra Servizi Sociali Comunali , Caritas Parrocchiali, Gruppo Volontariato Acqua Viva, Fiori d'Acqua e Famiglie in Rete, che ha permesso di aiutare molte famiglie in difficoltà;

lo Sportello Informa Lavoro avviato in Convezione fra il C.F.P. di Fonte che ha risolto il problema occupazione a molti Concittadini;

lo Spazio Educativo Pomeridiano in collaborazione con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione di attività extra scolastiche di supporto scolastico, educativo e relazionale per i ragazzi della scuola primaria.

I soggiorni climatici, in collaborazione con i Comuni della zona, riservati ai nostri Anziani devono essere mantenuti.

Se sarà consentito, ripristinare le risorse (voucher) per lavori di pubblica utilità e mantenere la convenzione con il Tribunale per persone destinate a lavori di pubblica utilità.

Da promuovere gli affitti a canone concordato. Si tratta di un contratto a prezzi calmierati che comporta benefici sia agli inquilini, ma anche ai proprietari, che avranno una tassazione più bassa.

Per gli Anziani: Il Circolo Auser-Fonte Allegra ha, dal 2014, una nuova sede.

La vecchia sede è stata sistemata e assegnata ad altre Associazioni; ci sono ancora spazi liberi.

Cimitero: serve l'ampliamento, la sistemazione dei vialetti interni e la sistemazione del piazzale a sud.

Salute: continuare a vigilare affinché siano mantenuti i livelli di assistenza nei vicini ospedali di Montebelluna e Castelfranco, e garantiti i servizi territoriali nelle attuali sedi di Asolo e Crespano (punto prelievi, ambulatori specialistici, fisioterapia, Ufficio Igiene, Consultorio Familiare, Servizio Età Evolutiva, Servizio Psichiatrico).

Linea Programmatica:

11 Sviluppo economico e competitività

Il Comune deve assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di intrapresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio. Ciò è possibile varando iniziative concrete a sostegno delle attività produttive qualificanti, del commercio, dell'agricoltura, dell'ambiente e del turismo.

Con l'apertura della superstrada si apre una nuova stagione di sviluppo del turismo che bisogna cogliere.

Intercettare l'affluenza turistica in visita ad Asolo, al Canova a Possagno, a Bassano e al Monte Grappa valorizzando l'aspetto paesaggistico e la fruibilità delle colline mediante il collegamento dei sentieri natura e la ricettività dei B&B con adeguata segnaletica.

Rilancio del piccolo commercio di vicinato e promozione dei servizi di ristorazione ed ospitalità. Si deve essere in agguato sui bandi regionali per il sostegno del commercio di vicinato ed il recupero dei centri storici.

Recuperare il nucleo storico di offerta turistico-idroterapica di via Acque, in accordo con Comune di San Zenone: è da dissotterrare la fontana ad emiciclo e va ripetuta la richiesta alla Regione per la chiusura della cava limitrofa.

Continuare con la collaborazione con il Centro di Formazione Professionale per la programmazione di corsi di riqualificazione dei lavoratori "fuori mercato" e le forme di partenariato con altri soggetti del territorio per progetti/bandi rivolti a disoccupati, soggetti svantaggiati e fragili.

Prelievo acqua per irrigazione contro la siccità: il Comune deve collaborare con gli enti preposti per individuare un nuovo prelievo o per avere la disponibilità di un pozzo inutilizzato.

Linea Programmatica:

=						
	12	Fondi e accantonamenti				

PROGRAMMA 1 – FONDO DI RISERVA

Finalità: Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Motivazione: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in Bilancio.

PROGRAMMA 2 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Finalità: Fondo crediti di dubbia esigibilità come disciplinato nel rispetto della disciplina di cui all'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Motivazione: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti in entrata di dubbia esigibilità e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

PROGRAMMA 3 – ALTRI FONDI

Finalità: iscrizione a bilancio di altri fondi come disciplinato nel rispetto della disciplina di cui all'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Motivazione: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione è liberata dal vincolo.

Linea Programmatica:

<u>-inica i rogrammatica</u>	41
13	Debito pubblico

PROGRAMMA 01 – QUOTE INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Finalità: Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

PROGRAMMA 02 – QUOTE CAPITALI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Finalità: Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Linea Programmatica:

14 Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Finalità: Restituzione dell'anticipazione di tesoreria nel caso in cui l'Ente ne faccia utilizzo

Motivazione: Il Comune di Fonte non intende utilizzare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del T.U.E.L.

Linea Programmatica:

15 Servizi per conto terzi

PROGRAMMA 01 – SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Finalità: Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Motivazione: Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Linea Programmatica:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

I Cittadini hanno il diritto di essere ascoltati e di esprimere la loro voce. Organizzare riunioni periodiche con i Cittadini accettando suggerimenti e osservazioni; informare con un notiziario periodico; promuovere assemblee pubbliche per le scelte strategiche.

Tutti i Cittadini devono essere ricevuti e ascoltati: il Sindaco e gli Assessori devono ricevere regolarmente e rispondere loro direttamente, anche con l'uso della posta elettronica.

Mantenere in Consiglio Comunale il rispetto fra maggioranza e minoranze che solo assieme rappresentano tutti gli elettori: (a) convocazione della Conferenza Capigruppo per pianificare le attività del Consiglio Comunale; (b) mantenimento della Commissione edilizia per dare garanzie di equità e di trasparenza; (c) espandere la formazione di Gruppi di lavoro, aperti ai Cittadini, sulle materie fondamentali: urbanistica, ambiente, sociale, cultura, turismo, protezione civile, ecc.

Rinnovare la formula del "bilancio partecipato"; lo strumento amministrativo principale del Comune deve essere realizzato nella condivisione; condizione essenziale per progettare il futuro su fondamenta solide.

Confrontarsi continuamente con i Cittadini e con le varie componenti territoriali assicurando la migliore rispondenza delle scelte amministrative

Non isolarsi ma continuare ad essere in rete con le altre Amministrazioni per una visione comune strategica di sviluppo (aspetto ambientale, culturale, mobilità ecc.) ed a sostenere le scelte che incentivino il processo di unificazione dei servizi. Monitorare l'esperienza di Crespano-Paderno e di altre fusioni (Comuni della Valsugana) per poter valutare costi e benefici di un'eventuale proposta di fusione.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ceccato Luigi			No	Si

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attivita' per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

- Valorizzazione del patrimonio comunale
- Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide
- Servizi accessibili
- Servizi di gestione
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di trasparenza e semplificazione
- Controllo e contenimento della spesa pubblica
- Interventi per una maggiore equità fiscale
- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità

- Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini
- Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini.
- L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha imposto l'adozione di sistemi di lavoro e comunicazione a distanza; sarà necessario mettere in atto le strategie necessarie per la dematerializzazione e la digitalizzazione dei procedimenti in linea con il programma dell'Agenda Digitale ed i programmi triennali di Agid
- In relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 la produzione legislativa è continua ed articolata, per cui sarà necessario adeguare la regolamentazione comunale costantemente
- Procedere con il processo di transizione digitale secondo il Piano Triennale Agid, utilizzando possibilmente i fondi PNNR
- Aderire agli avvisi che vengono pubblicati nell'ambito del PNRR, laddove finalizzati al miglioramento della digitalizzazione e dei servizi al cittadino
- Trasparenza: continuare a garantire la trasparenza e la legalità delle azioni politiche e dell'attività amministrativa, fornendo accesso agli atti pubblici. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità approvati dalla Giunta Comunale e tutti i documenti e le informazioni relative all'Ente, sono pubblicati nel sito comunale alla voce "Amministrazione Trasparente", come previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza				No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142[^] parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

- Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)
- Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani
- Promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina
- Aumento del controllo del territorio aderendo alle iniziative che vengono proposte dai Comuni aderente alla convenzione del servizio di Polizia Locale dell'area Pedemontana (capofila Comune di Asolo)
- Le politiche di sicurezza proposte alla comunità locale hanno dovuto tenere conto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dovranno continuare a farlo anche nel prossimo futuro. Alla luce di una diversa composizione degli enti partecipanti alla convenzione è necessario che ogni Ente integri con un proprio agente l'organico di Polizia locale. Nel Piano triennale del fabbisogno del personale si prevedrà una ulteriore posizione in pianta organica per la Polizia Locale

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio				No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese
- Progetti a supporto ed integrazione del programma scolastico
- Sostegno al diritto allo studio
- Migliorare l'offerta formativa
- Completamento dell'ampliamento della Scuola Elementare in località Onè (accentramento scuola elementare di Fonte Alto)
- Particolare attenzione sarà rivolta alle strutture parrocchiali per la scuola d'infanzia, che evidenzieranno difficoltà finanziarie
- Mantenimento dei costi di compartecipazione nel trasporto scolastico inalterato per l'anno 2023 nonostante il forte aumento dei costi.
- Sarà posta attenzione al rafforzamento del sistema di connessione Internet attraverso la fibra ottica esistente e con contributi a favore dell'Istituto comprensivo per integrare l'informatizzazione della scuola.
- Studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova biblioteca comunale;
- Efficientamento energetico del plesso scolastico "scuola media";
- Ripristino palco/teatro presso plesso "scuola media"

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142[^] parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

- Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale
- Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
-	5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		2.0		No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere e favorire le attivita' sportive e ricreative
- Promozione delle politiche giovanili
- Realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative e sportive.
- Questi obbiettivi sono stati pesantemente messi in crisi proprio in questi mesi dall'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha comportato il blocco di tutte le attività di socializzazione e l'impossibilità di praticare sport, addirittura a livello individuale. Mentre altre attività si sono riposizionate sulle piattaforme telematiche; si sta cercando faticosamente di programmare una ripresa delle attività, sapendo che resta ovviamente un quadro di incertezza rispetto a quello che riserva il futuro a medio termine: sarà cura dell'Amministrazione Comunale di porre attenzione e contribuire nelle difficoltà che sta incontrando questo tipo di Associazionismo.
- Completamento ristrutturazione ed efficientamento energetico degli spogliatoi del campo da calcio
- partecipazione e patrocinio dei campionati Italiani junioresi ciclismo su strada -

65

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo				No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

- Sviluppo e valorizzazione del turismo anche mediante nuove modalità di ricezione e accoglimento nell'ambito dell'Intesa Programmatica di area
- Partecipare e favorire la partecipazione alle iniziative ed eventi pubblici, realizzati al fine di far maturare conoscenza e consapevolezza nella comunità locale in merito agli obiettivi e strategie del programma MAB UNESCO ed alle caratteristiche dell'essere Riserva di Biosfera del Montegrappa intrapreso con altri 25 Comuni

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Lin	ea Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

- Formazione di variante al P.I. in un quadro pianificatorio coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore
- Ripianificazione del centro di Onè alla luce delle influenze sul traffico generate dalla futura superstrada Pedemontana Veneta in corso di realizzazione
- Valorizzazione di azioni private e pubbliche in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini, lo sviluppo socio economico sostenibile, il rispetto ed il non spreco del suolo e delle sue diverse componenti e quindi del territorio in generale
- Arredo urbano, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, ecc.)
- Pubblicazione annuale dell' avviso redazione Varianti verdi di cui all'art. 7 della L.R. n.4 del 16/03/2015.
- Monitoraggio ed adeguamento strumenti urbanistici alla normativa regionale sul contenimento del "Consumo di suolo"
- Acquisto ex area Bertolini (in corso)
- Destinazione urbanistica area Bertolini in relazione all'assetto del centro di Onè

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

- Prevenzione del dissesto idrogeologico
- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente
- Protezione delle biodiversità
- Qualità dell'aria e dell'acqua e riduzione dell'inquinamento
- Sinergie con gli Enti deputati al controllo sul dissesto idrogeologico (Genio Civile e consorzio di Bonifica Piave)
- incrementare la sensibilizzazione per il corretto smaltimento differenziato dei rifiuti
- controllo delle trasformazioni territoriali ed agrarie che sia in grado di mantenere i caratteri estetici ed i tratti essenziali del paesaggio, unendoli ad interventi a salvaguardia della qualità ambientale, idraulica ed ecologica; tale attività dovrà essere effettuata anche attraverso gli strumenti di pianificazione urbanistica oltre che con l'attività regolamentare

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità				No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

- Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali
- Garantire interventi di assistenza, sicurezza e miglioramento di servizi alla collettività
- Miglioramento dei livelli di sicurezza del trasporto pubblico, in particolar modo per le fasce deboli della collettività
- Potenziamento e messa in sicurezza viabilità di via San Salvatore;
- Integrazione pista ciclopedonale lungo la S.P. 248 marciapiede di via Roma
- Integrazione marciapiede di via Roma/Acque
- Integrazione ed efficientamento illuminazione pubblica;
- Riasfaltature di vie comunali
- manutenzione straordinaria della segnaletica verticale
- II Stralcio via San Salvatore parte Nord -

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

- Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili
- Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.
- Collaborazione con associazioni locali
- La pandemia da Covid-19 impone nel prossimo futuro scelte strategiche volte al sostentamento delle famiglie in difficoltà a seguito dell'aggravarsi della crisi economica ed occupazionale
- rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (Riqualificazione ed efficientamento energetico edificio ex scuola Fonte Alto con finalità sociale intervento richiesto nell'ambito del PNRR)

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

L	inea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
	11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività				No	No

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

- Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale
- Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini.
- promozione del territorio e dei prodotti locali

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			-	No	No

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 50 Debito pubblico

Lin		Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Debito pubblico	Debito pubblico				No	No

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Gli obiettivi sono:

il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata
30/06/2023	309.281,32	12.512,45	6.717,59	19.230,04
31/12/2023	296.768,87	12.784,22	6.445,82	19.230,04
30/06/2024	283.984,65	13.061,89	6.168,15	19.230,04
31/12/2024	270.922,76	13.345,60	5.884,44	19.230,04
30/06/2025	257.577,16	13.635,46	5.594,58	19.230,04
31/12/2025	243.941,70	13.931,63	5.298,41	19.230,04
30/06/2026	230.010,07	14.234,22	4.995,82	19.230,04
31/12/2026	215.775,85	14.543,39	4.686,65	19.230,04
30/06/2027	201.232,46	14.859,27	4.370,77	19.230,04
31/12/2027	186.373,19	15.182,01	4.048,03	19.230,04
30/06/2028	171.191,18	15.511,77	3.718,27	19.230,04
31/12/2028	155.679,41	15.848,68	3.381,36	19.230,04
30/06/2029	139.830,73	16.192,92	3.037,12	19.230,04
31/12/2029	123.637,81	16.544,63	2.685,41	19.230,04
30/06/2030	107.093,18	16.903,98	2.326,06	19.230,04
31/12/2030	90.189,20	17.271,13	1.958,91	19.230,04
30/06/2031	72.918,07	17.646,26	1.583,78	19.230,04
31/12/2031	55.271,81	18.029,54	1.200,50	19.230,04
30/06/2032	37.242,27	18.421,14	808,9	19.230,04
31/12/2032	18.821,13	18.821,13	408,91	19.230,04

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

L	.inea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
	14	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie				No	No

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		2.0	0	No	No

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica;

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

Quadro riassuntivo di competenza

•	TREND	STORICO		PROGRAMMAZ	costamento		
ENTRATE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	rispetto alla col.
ENTRATE	ccertamenti)	ertamenti)	evisioni)	evisioni)	evisioni)	evisioni)	3
	1	2	3	4	5	6	7
	1.945.280,84	2.150.479,20	1.919.688,47	1.954.448,64	1.925.948,64	1.925.948,64	1,810
Contributi e trasferimenti correnti	548.855,76	355.635,58	496.781,94	355.684,32	206.044,65	199.924,65	- 28,402
Extratributarie	360.569,05	441.198,41	501.044,12	543.082,78	522.982,78	522.982,78	8,390
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.854.705,65	2.947.313,19	2.917.514,53	2.853.215,74	2.654.976,07	2.648.856,07	- 2,203
Proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
destinati a spese correnti							
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00			
applicato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per	27.276,65	21.471,62	32.005,26	0,00	0,00	0,00	-100,000
spese correnti							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE	2.881.982,30	2.968.784,81	2.949.519,79	2.853.215,74	2.654.976,07	2.648.856,07	- 3,265
PER SPESE CORRENTI E							
RIMBORSO PRESTITI (A)							
alien. e traf. c/capitale (al netto	947.322,25	572.873,39	637.782,00	797.849,96	360.000,00	270.000,00	25,097
degli oneri di urbanizzazione per							
spese correnti)							
- di cui proventi oneri di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
urbanizzazione destinati a							
investimenti							2 222
Accensione mutui passivi	0,00	0,00					•
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00				0,00	0,000
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00			
applicato per finanziamento di							
investimenti	000 400 70	000 000 50	750 450 07	007.000.00	0.00	0.00	24.000
Fondo pluriennale vincolato per	980.103,76	260.288,52	753.159,97	987.098,88	0,00	0,00	31,060
spese conto capitale	4 007 400 04	000 404 04	4 200 044 07	4 704 040 04	200,000,00	070 000 00	00.000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	1.927.426,01	833.161,91	1.390.941,97	1.784.948,84	360.000,00	270.000,00	28,326
DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
Riscossione crediti	0,00	0,00		· ·	·	· ·	·
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00			713.676,41		- 40,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00			713.676,41		- 40,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.809.408,31	3.801.946,72	5.529.922,45	5.351.840,99	3.728.652,48	3.632.532,48	- 3,220

Quadro riassuntivo di cassa

					% scostamento
ENTRATE	2020	2021	2022	2023	della col. 4 rispetto
ENTRATE	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.891.385,77	2.171.535,71	2.304.988,97	2.349.918,76	
Contributi e trasferimenti correnti	552.730,47	315.903,37	591.277,55	442.277,15	- 25,199
Extratributarie	323.307,16	513.994,79	621.802,45	651.364,98	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.767.423,40	3.001.433,87	3.518.068,97	3.443.560,89	- 2,117
Proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
destinati a spese correnti					
Fondo di cassa utilizzato per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
spese correnti					
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE	2.767.423,40	3.001.433,87	3.518.068,97	3.443.560,89	- 2,117
PER SPESE CORRENTI E					
RIMBORSO PRESTITI (A)					
alien. e traf. c/capitale (al netto	768.120,54	627.251,39	868.894,33	1.168.609,82	34,493
degli oneri di urbanizzazione per					
spese correnti)					
- di cui proventi oneri di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
urbanizzazione destinati a					
investimenti					
Accensione mutui passivi	17.729,15	0,00	7.793,67	7.793,67	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
spese conto capitale					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	785.849,69	627.251,39	876.688,00	1.176.403,49	34,187
DESTINATI A INVESTIMENTI (B)					
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.189.460,69	713.676,41	- 40,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.189.460,69	713.676,41	- 40,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.553.273,09	3.628.685,26	5.584.217,66	5.333.640,79	- 4,487

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La Legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019 n. 160 art 1 commi 738-783), con l'abolizione dell'imposta Unica Comunale (IUC) attua l'unificazione IMU- TASI. Viene ora prevista una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare la cui disciplina (art. 1 commi da 739 a 783) ricalca, sostanzialmente, quella preesistente per l'IMU e prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastale A/1, A/8 e A/9;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota dello 0,76 per cento.
- Esenzione per i terreni agricoli ricadenti nel territorio di aree montane o di collina tra i quali è stato individuato anche il territorio di questo Comune;
- Riduzione al 75% dell'imposta dovuta per le abitazioni locate a canone concordato di ci alla Legge n. 431/1988;
- Riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo a genitori o figli che la utilizzano come abitazione principale a condizione che non si tratti di immobile di lusso, ossia classificato in categoria catastale A1, A8 e A9, il contratto sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate, il comodante, ossia il proprietario dell'immobile, possieda un solo immobile abitativo in Italia e risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune di Fonte. Può eventualmente possedere, nello stesso Comune, oltre a quello concesso in comodato, un solo altro immobile abitativo, che deve essere la sua abitazione principale.

L'aliquota di base per le abitazioni principali "di lusso" (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) è prevista nella misura dello 0,5 per cento che può essere aumentata fino ad una aliquota massima dello 0,6 per cento o ridotta "fino all'azzeramento".

L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento e può essere ridotta fino all'azzeramento.

Esenzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, ai sensi art. 1 comma 751 della Legge bilancio 2020, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. Immobili merce).

L'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D è pari allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, e può essere aumentata fino all'1,06 per cento o diminuita fino al limite dello 0,76 per cento.

L'aliquota di base per le altre tipologie di immobili è prevista nella misura del 0,86 per cento che può essere aumentata fino all'1,06 per cento o diminuita fino all'azzeramento.

Le scadenze di pagamento rimangono 16 giugno e 16 dicembre di ogni anno.

Per il periodo 2023-2025, si prevede di mantenere lo stesso livello di tassazione vigente per l'anno 2022 e di confermare le aliquote IMU nella misura vigente per l'anno 2022 come lo schema sotto riportato:

Categoria	Aliquota IMU 2023	Aliquota IMU 2024	Aliquota IMU 2025
Abitazione principale (per categorie A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,55%	0,55%	0,55%
Abitazioni concesse uso gratuito parenti linea retta di primo grado e in linea collaterale secondo grado	0,61%	0,61%	0,61%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%	0,1%	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. "immobili merce")	esenti dal 1° gennaio 2022 (art. 1 comma 751 Legge di bilancio 2020)	esenti dal 1° gennaio 2022 (art. 1 comma 751 Legge di bilancio 2020)	esenti dal 1° gennaio 2022 (art. 1 comma 751 Legge di bilancio 2020)
Immobili ad uso produttivo (D) **	0,91%	0,91%	0,91%
Altre tipologie di immobili non ricompresi nelle categorie precedenti	0,91%	0,91%	0,91%

^{**} la quota di gettito pari all'aliquota dello 0,76% è attribuita allo Stato

TARI - tassa rifiuti

Il servizio rifiuti viene gestito interamente dal Consiglio di Bacino Priula a mezzo della Società Contarina Spa.

Ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, essendo stato realizzato nel territorio un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, viene applicata in luogo della TARI una tariffa avente natura corrispettiva.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

PREVISIONI ANNO 2023

Le modifiche apportate con Legge di bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234) agli scaglioni IRPEF comportano conseguenze anche sull'addizionale comunale, le cui aliquote dovranno essere rimodulate sulla base dei nuovi scaglioni. La vigente normativa consente ai Comuni di stabilire aliquote differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito, stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel rispetto dei principi di progressività (art. 1 comma 11 del DL 138/2011 così come modificato dall'art. 13, comma 16 del DL 201/2011).

Il gettito è stato previsto in € 430.000,00 sulla base della stima effettuata dall'applicativo sul Portale Federalismo fiscale avendo a riferimento i redditi anno 2020 secondo le sotto riportate aliquote valide come per l'anno 2022 anche per l'anno 2023

Fino al 2021

Scaglioni IRPEF	aliquota
fino a 15.000,00 euro	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,65
da 28.000,01 a 55.000,00	0,70
da 55.000,01 a 75.000,00	0,75
oltre 75.000,00	0,80

Dal 2022 fino a modifica Viene innalzata ad € 15.000, la soglia di esenzione (riconfermato anche per il 2023)

Scaglioni IRPEF	aliquota
fino a 15.000,00 euro	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,65
da 28.000,01 a 50.000,00	0,70
oltre 50.000,00 83	0,80

Canone Unico

La legge di bilancio 2020 ha previsto prevista l'istituzione di un "canone unico", con decorrenza dal 2021, destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale; si prevede un gettito di € 55.000,00

Per le altre tipologie di occupazione e/o esposizioni pubblicitarie si intende mantenere lo stesso livello di tassazione e di non variare e l'imposizione fiscale di tali tributi.

Imposta comunale sulla pubblicità

Si riduce la previsione in quanto il canone unico ne assorbirà il gettito.

la tipologia 1.01 "Imposte, tasse e proventi assimilati" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di "lusso"), il cui gettito previsto per il 2023 ammonta a € 1.020.000,00 oltre a € 60.000,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima ed a € 75.000,00 previsti per ravvedimenti operosi;
- l'addizionale comunale IRPEF istituita con il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98. Il gettito previsto per l'anno 2023, tenuto conto degli importi incassati nei due anni precedenti e delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale, ammonta ad € 430.000,00.
- TASI, assorbita nell'IMU con decorrenza dall'anno 2020. Il gettito previsto per il 2023 a titolo recupero evasione e € 6.000,00 previsti per ravvedimenti operosi

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

TRASFERIMENTI ERARIALI - FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà comunale è stato iscritto in bilancio per l'importo di € 345.748,64 così come determinato provvisoriamente dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Negli ultimi anni si è registrata una costante e graduale riduzione dei trasferimenti regionali. Le entrate iscritte in bilancio sono state previste sulla base dell'andamento storico e di documentazione agli atti dell'ente.

Funzionario responsabile servizio tributi: Griggion Giuseppe

Funzionario responsabile ICI, IMU e TASI: Cominella Paola

ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONI DI SERVIZI

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 543.082,78 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La Tipologia 1 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad € 360.167,78 che così si suddivide:

vendita di beni – (contributo gestore rete gas metano)			€ 75.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			€ 231.487,78
Diritti segreteria	€	44.000,00	
Diritti segreteria carte identità	€	20.000,00	
Proventi lampade votive	€	2.700,00	
Diritti Cimiteriali	€	,6.000,00	
Proventi assistenza scolastica (trasporto)	€	26.000,00	
Proventi servizio mensa	€	52.000,00	
Proventi centri sportivi	€	8.500,00	
Concorso spesa famiglie inabili diversi	€	22.500,00	
Proventi servizi pasti caldi anziani	€	23.500,00	
proventi servizio assistenza domiciliare	€	4.000,00	
rimborso spese servizio idrico da ATS	€	19.037,78	
Proventi per l'uso dei locali		€ 800,00	
Diritti di notifica		€ 1.000,00	
Altro		€ 900,00	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni			€ 84.480,00
Concessioni cimiteriali	€	6.500,00	
Canone Unico Patrimoniale	€	55.000,00	

Canone sito wind	€ 10.500,00
Canone Concessione aree mercato	€ 12.400,00
Altro	€ 80,00

ALTRE ENTRATE

La tipologia 2 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" € 54.000,00 e deriveranno da proventi infrazioni regolamenti comunali.

La tipologia 3 "Interessi attivi" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali. L'importo totale previsto è di € 115,00

Tipologia 4 "Altre entrate da redditi di capitale", comprende i dividendi da partecipazioni societarie per una previsione di € 41.000,00 Categoria 5 "Rimborsi e altre entrate correnti" prevede uno stanziamento € 57.000,00 così suddiviso:

- Indennizzi di assicurazione € 5.000,00
- rimborsi vari in entrata € 22.000,00;
- altre entrate correnti n.a.c. € 30.000,00.

EQUILIBRI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

			COMPETENZA	COMPETENZ	COMPETENZ
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			ANNO 2023	A ANNO 2024	A ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.013.292,82			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.853.215,74 0,00	2.654.976,07 <i>0,00</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.827.919,07	2.628.568,58	2.621.288,98
 fondo pluriennale vincolato fondo crediti di dubbia esigibilità 			0,00 53.806,29	,	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		25.296,67	26.407,49	27.567,09
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00

- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00			
	ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 <i>0,00</i>	·	0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00			
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)								
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00			

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

	T T			
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	987.098,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	797.849,96	360.000,00	270.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.784.948,84 0,00		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	SSA) 2023	A ANNO 2023	A ANNO 2024	A ANNO 2025	SPESE	SSA) 2023	A ANNO 2023	A ANNO 2024	A ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.013.292,82								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	ımministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					ivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		987.098,88	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.349.918,76	1.954.448,64	1.925.948,64	1.925.948,64	e correnti	3.391.833,03	2.827.919,07	2.628.568,58	2.621.288,98
					luriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	442.277,15	355.684,32	206.044,65	199.924,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	651.364,98	543.082,78	522.982,78	522.982,78					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.168.609,82	797.849,96	360.000,00	270.000,00	e in conto capitale	2.001.308,70	1.784.948,84	360.000,00	270.000,00
					luriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	e per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					luriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.612.170,71	3.651.065,70	3.014.976,07	2.918.856,07	Totale spese finali	5.393.141,73	4.612.867,91	2.988.568,58	2.891.288,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.793,67	0,00	0,00	0,00	orso di prestiti	25.296,67	25.296,67	26.407,49	27.567,09
					anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	713.676,41	713.676,41	713.676,41	713.676,41	sura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	713.676,41	713.676,41	713.676,41	713.676,41
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	616.712,23	611.200,00	611.200,00	611.200,00	e per conto terzi e partite di giro	661.708,03	611.200,00	611.200,00	611.200,00
Totale titoli	5.950.353,02	4.975.942,11	4.339.852,48	4.243.732,48	Totale titoli	6.793.822,84	5.963.040,99	4.339.852,48	4.243.732,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.963.645,84	5.963.040,99	4.339.852,48	4.243.732,48	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.793.822,84	5.963.040,99	4.339.852,48	4.243.732,48
Fondo di cassa finale presunto	1.169.823,00								

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

GESTIONE DI COMPETENZA

Codice missione	ANNO	e correnti	conto capitale	nto di attività finanziarie	ese per so prestiti re spese	otale
	2023	1.146.724,86	119.100,38	0,00	0,00	1.265.825,24
1	2024	1.028.977,78	3.000,00	0,00	0,00	1.031.977,78
	2025	1.020.677,78	0,00	0,00	0,00	1.020.677,78
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	91.800,00	0,00	0,00	0,00	91.800,00
3	2024	90.650,00	0,00	0,00	0,00	90.650,00
	2025	90.650,00	0,00	0,00	0,00	90.650,00
	2023	428.900,00	200.000,00	0,00	0,00	628.900,00
4	2024	428.400,00	0,00	0,00	0,00	428.400,00
	2025	428.400,00	0,00	0,00	0,00	428.400,00
	2023	53.993,52	0,00	0,00	0,00	53.993,52
5	2024	58.040,00	0,00	0,00	0,00	58.040,00
	2025	58.040,00	0,00	0,00	0,00	58.040,00
	2023	62.150,00	57.270,40	0,00	0,00	119.420,40
6	2024	50.150,00	0,00	0,00	0,00	50.150,00
	2025	50.650,00	0,00	0,00	0,00	50.650,0
	2023	5.600,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
7	2024	5.600,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
	2025	5.600,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
	2023	24.826,90	26.707,34	0,00	0,00	51.534,24
8	2024	23.826,90	0,00	0,00	0,00	23.826,9
	2025	23.826,90	0,00	0,00	0,00	23.826,9
	2023	35.000,00	50.000,00	0,00	0,00	85.000,0
9	2024	23.000,00	10.000,00	0,00	0,00	33.000,0
	2025	23.000,00	0,00	0,00	0,00	23.000,0
	2023	244.763,41	989.893,33	0,00	0,00	1.234.656,74
10	2024	222.042,59	327.000,00	0,00	0,00	549.042,5
	2025	221.382,99	250.000,00	0,00	0,00	471.382,9
	2023	1.765,00	0,00	0,00	0,00	1.765,0
11	2024	1.765,00	0,00	0,00	0,00	1.765,0
	2025	2.265,00	0,00		0,00	2.265,0

[2023	636.478,42	321.977,39	0,00	0,00	958.455,81
12	2024	612.670,00	0,00	0,00	0,00	612.670,00
	2025	612.970,00	0,00	0,00	0,00	612.970,00
	2023	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
13	2024	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2025	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2023	9.410,00	0,00	0,00	0,00	9.410,00
14	2024	9.280,00	0,00	0,00	0,00	9.280,00
	2025	9.280,00	0,00	0,00	0,00	9.280,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	79.506,96	20.000,00	0,00	0,00	99.506,96
20	2024	67.166,31	20.000,00	0,00	0,00	87.166,31
	2025	67.546,31	20.000,00	0,00	0,00	87.546,31
	2023	0,00	0,00	0,00	25.296,67	25.296,67
50	2024	0,00	0,00	0,00	26.407,49	26.407,49
	2025	0,00	0,00	0,00	27.567,09	27.567,09
	2023	0,00	0,00	0,00	713.676,41	713.676,41
60	2024	0,00	0,00	0,00	713.676,41	713.676,41
	2025	0,00	0,00	0,00	713.676,41	713.676,41
	2023	0,00	0,00	0,00	611.200,00	611.200,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	611.200,00	611.200,00
	2025	0,00	0,00	0,00	611.200,00	611.200,00
	2023	2.827.919,07	1.784.948,84	0,00	1.350.173,08	5.963.040,99
TOTALI	2024	2.628.568,58	360.000,00	0,00	1.351.283,90	4.339.852,48
	2025	2.621.288,98	270.000,00	0,00	1.352.443,50	4.243.732,48

GESTIONE DI CASSA

	ANNO 2023					
ce missione	se correnti	ı conto capitale	ento di attività finanziarie	pese per orso prestiti Itre spese	Totale	
1	1.314.809,28	145.237,62	0,00	0,00	1.460.046,90	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	107.283,94	0,00	0,00	0,00	107.283,94	
4	495.960,92	211.397,24	0,00	0,00	707.358,16	
5	56.142,90	9.856,60	0,00	0,00	65.999,50	
6	86.099,64	89.998,94	0,00	0,00	176.098,58	
7	9.696,85	0,00	0,00	0,00	9.696,85	
8	121.900,54	30.707,34	0,00	0,00	152.607,88	
9	52.319,61	50.000,00	0,00	0,00	102.319,61	
10	293.109,72	1.142.133,57	0,00	0,00	1.435.243,29	
11	1.765,00	0,00	0,00	0,00	1.765,00	
12	815.866,15	321.977,39	0,00	0,00	1.137.843,54	
13	7.468,48	0,00	0,00	0,00	7.468,48	
14	9.410,00	0,00	0,00	0,00	9.410,00	
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
50	0,00	0,00	0,00	25.296,67	25.296,67	
60	0,00	0,00	0,00	713.676,41	713.676,41	
99	0,00	0,00	0,00	661.708,03	661.708,03	
ΓΟΤΑLΙ	3.391.833,03	2.001.308,70	0,00	1.400.681,11	6.793.822,84	

MISSIONI E PROGRAMMI

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte:

Favorire il massimo coinvolgimento dei Cittadini nella scelta partecipata delle decisioni per una piena e fattiva collaborazione tra Cittadini e Amministrazione attraverso una puntuale informazione. Attivare gruppi specifici che possano diventare referenti attivi dell'Amministrazione per la verifica e la valutazione continua dei progetti.

Finalità da conseguire

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della	Inegrazione del sito internet istituzionale in un'ottica di maggior efficacia e
comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture	funzionalità della comunicazione esterna (amministrazione-cittadini) e relativo
tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide	costante aggiornamento;
	Aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente"
	Integrazione servizio "prenotazione appuntamenti on-line"
	Procedere con il processo di transizione digitale secondo il Piano Triennale Agid,
	utilizzando i fondi PNNR e partecipare alla rete di RTD /Responsabili della
	Transizione Digitale della Regione.

Utilizzo del canale telegram per comunicazioni istituzionali, culturali, ed emergenziali Pubblicazione d'informazione "Giunta Informa" Riunioni pubbliche
Adozione di sistemi in videoconferenza online anche per le sedute del Consiglio Comunale; si provvederà all'utilizzo dei canali Youtube e/o Facebook al fine di permettere alla cittadinanza di consultare le sedute consiliari qualora effettuate in videoconferenza

Responsabile politico: Ceccato Luigi

Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania/Griggion Giuseppe/

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI: Gli obiettivi sopra descritti sono in costante monitoraggio; alcuni sono obiettivi continui che devono contraddistinguere il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione; quanto alla digitalizzazione volta al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini per alcuni interventi si è in attesa dei decreti di assegnazione delle risorse (vedasi paragrafo P.N.R.R.)

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Motivazione delle scelte:

La Segreteria generale svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente nello svolgimento dei programmi istituzionali. Attività, strategie ed obiettivi risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche. Il programma quindi, essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale, prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa, assicurando nel contempo la corretta ed efficace attività istituzionale e di rappresentanza degli organi del Comune. Trasparenza: continuare a garantire la trasparenza e la legalità delle azioni politiche e dell'attività amministrativa, fornendo accesso agli atti pubblici. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità approvati dalla Giunta Comunale e tutti i documenti e le informazioni relative all'Ente, sono pubblicati nel sito comunale alla voce "Amministrazione Trasparente", come previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	- Aggiornamento costante degli strumenti statutari e regolamentari adottati
	dall'Ente al fine di adeguarli alle modifiche normative - Tempestività nella comunicazione istituzionale interna con riduzione dei tempi di comunicazione alla struttura delle decisioni degli organi politici
	- Progressiva riorganizzazione amministrativa e documentale e allineamento delle procedure per supportare i nuovi processi di lavoro

	- Incremento dell'utilizzo dei sistemi telematici (PEC, firma digitale, ecc.) al fine di favorire il processo di dematerializzazione dei documenti
	- Promuovere il coinvolgimento dei Servizi nell'elaborazione e nell'attuazione del programma della Trasparenza e Integrità in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai fini del coordinamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità con il Piano di Prevenzione della Corruzione
Servizi accessibili	Ottimizzare la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali anche allargandone l'esperienza, in un'ottica di contenimento complessivo della spesa
Efficientamento uffici e servizio di conservazione a norma	sostituzione Hardware e controllo/integrazione servizio di conservazione a norma atti amministrativi Continuare con il processo di transizione digitale secondo il Piano Triennale Agid, utilizzando i fondi PNNR e partecipare alla rete di RTD /Responsabili della Transizione Digitale della Regione.

Responsabile politico: Tondi Massimo

Responsabile gestionale: Segretario Comunale/Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI: Gli obiettivi sopra descritti sono in costante monitoraggio; alcuni sono obiettivi continui che devono contraddistinguere il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione; quanto alla digitalizzazione volta al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini per alcuni interventi si è in attesa dei decreti di assegnazione delle risorse (**vedasi paragrafo P.N.R.R.**)

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione del programma:

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte:

Il Servizio Economico - Finanziario svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente. Diventa quindi naturale per ambito riproporre nel tempo attività ed obiettivi che risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi		
Controllo e contenimento della spesa pubblica	Armonizzazione dei sistemi contabili: applicazione, a regime, del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili ad esso allegati;		
	Aggiornamento piattaforma certificazione crediti ai fini del monitoraggio statale della spesa pubblica;		
	Vincoli di finanza pubblica: conseguirne il rispetto attraverso il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa rilevanti e ricercandone le azioni più opportune;		
	Presidio sistematico delle dinamiche delle procedure di entrata al fine di aumentare la copertura delle spese correnti con le entrate correnti.		
	Anche se le quote di partecipazione nelle società partecipate sono minime, sarà comunque attuata una costante verifica dei budget infrannuali per verificare l'andamento delle attività e le influenze che si determineranno per		

effetto del COVID-19
Continuare con il processo di transizione digitale secondo il Piano Triennale Agid, utilizzando possibilmente i fondi PNNR

Responsabile politico: Tondi Massimo

Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI: Gli obiettivi sopra descritti sono in costante monitoraggio; alcuni sono obiettivi continui che devono contraddistinguere il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione; quanto alla digitalizzazione volta al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini per alcuni interventi si è in attesa dei decreti di assegnazione delle risorse (**vedasi paragrafo P.N.R.R.**.)

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali

Motivazione delle scelte:

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico presuppone un'azione di controllo ed eventuale aggiornamento dei dati contenuti negli archivi comunali ed anche il confronto con quelli di tipo erariale. Ciò per evitare altresì contenziosi e disparità di trattamento, sia in sede informativa al cittadino, sia in sede istruttoria in fase di accertamento

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	
Interventi per una maggiore equità fiscale	- Recupero evasione dei tributi comunali, al fine di ampliare la base d'imposta e poter conseguentemente adottare politiche per una migliore e più equa perequazione fiscale;	
	- Aggiornamento della banca dati tributaria comunale al fine di migliorare i servizi ai cittadini ;	
	- Verifica della coerenza contributiva tra i dati immobiliari ed edilizi e quelli a valenza fiscale utilizzando il Sistema Informativo Comunale dell'ufficio Urbansitica	
	- Gli sportelli al pubblico continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti via email, telefonicamente e su appuntamento	
	Continuare con il processo di transizione digitale secondo il Piano Triennale Agid, utilizzando possibilmente i fondi PNNR e partecipare alla rete di RTD	

/Responsabili della Transizione Digitale della Regione.

Responsabile politico: Tondi Massimo

Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI: Gli obiettivi sopra descritti sono in costante monitoraggio; alcuni sono obiettivi continui che devono contraddistinguere il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione; quanto alla digitalizzazione volta al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini per alcuni interventi si è in attesa dei decreti di assegnazione delle risorse (**vedasi paragrafo P.N.R.R.**)

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione delle scelte:

Mantenere aggiornato l'inventario dei beni dell'Ente.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	
Valorizzazione del patrimonio comunale	Aggiornamento dell'inventario dei beni comunali ; Aggiornamento dell'inventario dei beni Immobili dell'Ente	
	Alienazioni secondo Piano delle Alienazioni;	
	Rinnovo parco macchine -	

Responsabile politico: Tondi Massimo Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo

105

dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI: Gli obiettivi sopra descritti sono in costante monitoraggio; alcuni sono obiettivi continui che devono contraddistinguere il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione; quanto alla digitalizzazione volta al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini per alcuni interventi si è in attesa dei decreti di assegnazione delle risorse (**vedasi paragrafo P.N.R.R**.)

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi		Stato attuazione	
Servizi accessibili	 Attivare modalità di consultazione on line amministrativi per le pratiche edilizie ed urbar parte degli utenti ed operatori in genere; ampliare progressivamente, sulla scorta delle pe specificità di questo Comune, la gamma dei ser portale Camerale SUAP può offrire 	nistiche da eculiarità e	Attività in essere e costantemente monitorata ed implementata	
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di trasparenza e semplificazione	- Favorire l'utilizzo della piattaforma SUAP uniformare modelli e procedimenti	al fine di	100% (reso obbligatoria la dematerializzazione anche dei procedimento di edilizia privata (SUE - Sportello Unico Edilizia)	
Interventi per una maggiore equità fiscale	Valutazione e modifica di situazioni urbanistiche e riduzione delle potenzialità edificatorie su istar Aggiornamento continuo Sistema Informatico C utilizzo delle informazioni in sinergia con l'uff	nza Comunale e	Attività costantemente attuata attraverso almeno una variante al P.I. annua);	

che maggiormente si dedica alle attività valutative ed In corso l'iter della seconda accertative inerenti le aree edificabili come classificate variante al Piano degli Interventi nr. dagli strumenti urbanistici vigenti. Integrazioni con le 2 banche dati Catasto, Locazioni, CCIAA, Enel, Utenze acquedotto, etc. Conseguire economie di scala nonché Verifica e gestione di tutte le pratiche correlate alla gestione Istruttoria di tutte le pratiche inviate dei permessi di costruire, D.I.A., S.C.I.A., C.I.LA., miglioramenti dell'organizzazione in termini di Incrementare i controlli a campione efficienza, efficacia ed economicità autorizzazione paesaggistica, autorizzazione allo scarico, su procedimenti autodichiarati verifica delle idoneità degli alloggi ai fini del (CIL, CILA, SCIA, SCAGI) e ricongiungimento familiare e permessi di lavoro degli permessi di costruire - previo stranieri, determinazione del contributo di costruzione e potenziamento ufficio edilizia verifica di eventuali rimborsi, predisposizione di certificati privata di destinazione urbanistica, registrazione e invio al Genio Civile dell'elenco delle pratiche di deposito dei cementi armati, ecc. Verifica e gestione delle domande di agibilità con rilascio dell'autorizzazione e numero civico Supporto all'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI; Gestione procedure relative a piani urbanistici attuativi sia di iniziativa pubblica che privata. Gestione di tutte le funzioni amministrative relative alle pratiche di SUAP mediante verifica documenti e analisi dei progetti su supporto informatico, partecipazioni a conferenze di servizio, la tenuta dei rapporti con altri enti, il rilascio di permessi o autorizzazioni; Monitoraggio e controllo dell'attività edilizia sul territorio, verifica segnalazioni, repressione abusi edilizi;

	Utilizzo massivo delle procedure SUAP e SUE con il portale SUAP camerale.	
Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	Offrire ai cittadini ed operatori consulenze ed informazioni in ordine alle nuove procedure telematiche (SUAP, SUE, ecc.)	Comunicazioni on-line - circolari ai professionisti -
	Gli sportelli al pubblico continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti via email, telefonicamente e appuntamento; implementazione di un sistema on-line che permetta al cittadino la prenotazione degli appuntamenti	
	Continuare con il processo di transizione digitale secondo il Piano Triennale Agid, utilizzando i fondi PNNR e partecipare alla rete di RTD/Responsabili della Transizione Digitale della Regione.	
Progetti/studi di fattibilità non ancora inseriti in programmazione;	Rimborso al Comune di Pieve del Grappa quota parte studio di fattibilità realizzazione rotatoria su S.P. 20 incrocio di via Piovega	

Responsabile politico: Tondi Massimo Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Finalità da conseguire:

L'obiettivo strategico, di carattere trasversale, sostanzialmente punta al raggiungimento di un modello di amministrazione moderna e tecnologicamente avanzata, che possa conseguire una maggiore vicinanza e consapevolezza del cittadino in quanto destinatario e fruitore dei servizi, con minor dispendio di risorse pubbliche e private.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte:

Semplificare le procedure interne nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio offerto all'utente – cittadino da parte della Pubblica Amministrazione ed adottare procedure di archiviazione sicura ed una maggiore fruibilità dei dati in forma telematica.

Snellire l'iter delle richieste di dati e informazioni e ridurre i costi, permettendo la consultazione diretta dell'Anagrafe in modalità informatica, previa adozione delle misure previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e delle linee guida del garante della Privacy in materia di trattamento di dati personali

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato di attuazione
Semplificazione dei procedimenti e	In questa tipologia di servizi ci possono essere pochi obiettivi di tipo	
snellimento dei processi lavorativi, in	politico – strategico, in quanto è tutto prevalentemente correlato alle	
attuazione ai principi di legalità, trasparenza	disposizioni legislative.	
e semplificazione	E' tuttavia possibile individuare questi obiettivi per una maggiore	
	semplificazione procedimentale:	
	- Tenere aggiornati il registro della popolazione residente e quello dei	
	cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle	
	pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune,	
	esclusivamente in modalità informatica;	
		Attività costante -
	- Rilevare e risolvere i disallineamenti tra posizioni anagrafiche	dematerializzazione in corso
	individuali dell'anagrafe comunale e posizioni presenti nelle banche dati	
	dell'Indice Nazionale delle Anagrafi e dell'Agenzia delle Entrate, per	
	consentire la costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione	

	Residente ed il futuro rilascio ai cittadini di certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano. Il Comune è già da tempo subentrato in ANPR Sarà pertanto necessario procedere, ad attività di allineamento e bonifica dei dati già presenti in ANPR avvalendosi anche delle verifiche effettuate dal servizio rilevazioni e notifiche in occasione dell'accertamento della dimora abituale di coloro che richiedono un cambio di residenza oppure di indirizzo. Attività di promozione verso il cittadino affinché utilizzi il sistema web ANPR che permette di avere on-line le certificazioni e le autocertificazioni in materia anagrafica Dematerializzazione del cartaceo anagrafico individuale e di famiglia, attraverso la scansione di tutti i documenti per garantire la corretta storicizzazione dei movimenti al fine del rilascio della certificazione storica anche da parte dell'istituendo sportello polifunzionale di nuova generazione; Proseguire l'attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC e con firma digitale dell'Ufficiale di Stato Civile; Procedere con la dematerializzazione dei fascicoli elettorali, provvedendo al loro invio ai Comuni tramite PEC;	
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	Incrementare la fruibilità telematica dei dati relativi alla banca dati anagrafica del Comune da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, nonché da parte delle Forze dell'Ordine, della Guardia di Finanza e degli Uffici appartenenti all'Autorità Giudiziaria, consentendo gli accessi mediante login e password individuali. (attività da attuare in sinergia con il Responsabile Ced	Il sistema è stato implementato dell'accesso in modalità sicure dei dati anagrafici: l'autorizzazione è concessa previa richiesta dell'Ente e/o dell'Organizzazione interessata.

	Attività in corso con costante monitoraggio
Gli sportelli al pubblico continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti via email, telefonicamente e su appuntamento; verrà attivato il servizio che permetta al cittadino di prenotare on-line gli appuntamenti	

Responsabile politico: Tondi Massimo

Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania/Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione delle scelte:

L'obiettivo primario è assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali garantendo, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, la verifica periodica sulle funzionalità delle apparecchiature in uso e il rispetto, nel loro utilizzo, della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica.

Ufficio Comunale di Statistica: fornire agli Enti preposti, all'Amministrazione Comunale e ai Privati, i dati aggregati che possono essere utilizzati per studi in ambito sociologico e di settore, consentendo la pianificazione e la programmazione amministrativa per interventi adeguati al contesto reale.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato attuazione
Ascolto e informazione. Migliorare e		
potenziare la comunicazione	Riconferma Wi-fi pubblica nell'area del centro sportivo (tennis e	Attività in corso seppur legata alle
istituzionale esterna ed interna e le	calcio) con aggiornamento infrastrutture per consentire ai	iniziative degli Enti gestori di tali
infrastrutture tecnologiche del territorio	cittadini di collegarsi ad Internet attraverso i propri dispositivi,	servizi (Telecom, Vodafone, Wind etc.)
anche al fine di ridurre il digital divide	rispettando i criteri di massima sicurezza;	
	Potenziamento informatizzazione edifici comunali : e ammodernamento dotazioni strumentali ad uso degli uffici;	L'ente ha aderito a più bandi del P.N.R.R. – (vedasi paragrafo P.N.R.R.)

Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che

richiede, per una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e

straordinario. I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali.

Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a

norma, sistemi di pagamento.

I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente *online*. Sono state avviate, ed in alcuni casi completate, importanti integrazioni tra i sistemi gestionali già esistenti, a partire dai sistemi di protocollazione, gestione documentale, anagrafe e seguendo le linee guida AGID incluse nel piano triennale 2019/2021 con le infrastrutture immateriali (ANPR, PAGO PA, FATTURAPA, SPID, CITTADINANZA DIGITALE, ecc.).

Il rafforzamento dell'innovazione digitale è stato accelerato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono stati avviati velocemente processi di innovazione nelle tecnologie, nella gestione dei processi e nell'organizzazione tali da costituire punti fermi per l'innovazione delle infrastrutture e della cultura organizzativa negli anni a venire;

.

Continuare con il processo di transizione digitale secondo il Piano Triennale Agid, utilizzando possibilmente i fondi PNNR e partecipare alla rete di RTD /Responsabili della Transizione

	Digitale della Regione.	
Maggiore efficienza della Pubblica		
Amministrazione nei rapporti con i	- Ufficio Comunale di Statistica:	Attività in corso e da monitorare
cittadini	a) Elaborare le statistiche demografiche mensili ed annuali per	
	l'ISTAT; gestire le indagini campionarie (multiscopo) assegnate	
	dall'ISTAT; curare i regolari Censimenti Generali della	
	Popolazione, dell'Industria, dei Servizi ed i Censimenti	
	dell'Agricoltura;	
	b) Elaborare e trasmettere le statistiche anagrafiche annuali a Ulss,	
	e a vari gestori di pubblici servizi ed effettuare elaborazioni	
	statistiche ad hoc su richiesta dell'Amministrazione, degli Uffici	
	Comunali, di altri Enti, di Privati;	
	c) Fungere da collettore per la trasmissione a vari Enti delle	
	statistiche di pertinenza di altri Uffici Comunali.	

Risorse economiche: vedi missione 1 - programma 11

Responsabile politico: Tondi Massimo

Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania/Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione delle scelte:

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti, conseguire economie di scala nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi sulla base delle nuove logiche dell'organizzazione snella, semplificare il rapporto con i cittadini mediante la riduzione del numero di interlocutori a cui fare riferimento, migliorare l'accoglienza e facilitare l'accesso ai servizi stessi, agevolare i rapporti dell'utenza esterna verso il Comune attraverso la predisposizione di soluzioni innovative, conformi agli adeguamenti normativi e il potenziamento degli strumenti informatici.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato Attuazione
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	Migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi individuando, in prospettiva della riunificazione di alcuni uffici comunali, nuove modalità di erogazione dei servizi. Efficientare ed incrementare i servizi del Sistema Informativo Comunale e del Sistema Informativo Territoriale; Obbiettivi PNRR (VEDI PARAGRAFO P.N.R.R.)	da attuare in coerenza di eventuali sostituzioni per congedo obbligatorio o potenziamento degli uffici

Obiettivi operativi: vedi anche missione 1 programma 8

Responsabile politico: Tondi Massimo

Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania/Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione delle scelte:

Facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando le attività del servizio nel ruolo specifico di vicinanza e prossimità, operando in particolare per le fasce più deboli della popolazione.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Continuare a praticare una costante informazione volta	Mettere in atto attività di comunicazione mirata anche individuale con gli anziani con
alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di	predisposizione di materiale informativo e visite presso le persone;
popolazione più a rischio (anziani)	Valutazioni e redazione progetto per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza
	delle aree strategiche (piazze, cimitero, scuole, luoghi di aggregazione etc.) da eseguire in più annualità; (il progetto deve contemplare le valutazioni del sistema di connessione, della presenza della rete di fibra ottica sul territorio, il tipo di infrastruttura, la gestione dell'infrastruttura, la gestione della privacy etc.)
Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani	Partecipare ad incontri ed interventi formativi ed educativi sulla sicurezza stradale e la legalità nelle scuole

Vigilanza e sicurezza stradale	Incremento dei controlli stradali anche con rafforzamento dell'organico dei comuni aderenti alla convenzione, in parte già attuato dal Comune di Fonte on l'assunzione di	
	agente; Convenzione con Associazione Carabinieri in congedo per assistenza durante manifestazioni funebri Vigilanza scolastica "nonni vigili"	

Responsabile politico: Tondi Massimo e Ceccato Luigino

Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

STATO DI ATTUAZIONE: La convenzione con i Comuni di Asolo e Maser è stata riconfermata; sono previste iniziative di potenziamento del servizio di controllo sul territorio.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12

"Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi, in una logica di sussidiarietà e di sostegno alla fondamentale attività di aiuto alle famiglie svolta dalle scuole dell'infanzia.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei	- Garantire, tenendo conto delle disponibilità di bilancio, i contributi per il funzionamento delle scuole
servizi scolastici in paese	dell'Infanzia parificate del Comune.
	- come già attuato nel 2020, particolare attenzione sarà rivolta alle strutture parrocchiali per la scuola d'infanzia,
	che evidenzieranno difficoltà finanziarie
	- La scuole dell'infanzia di Fonte Alto ha avviato l'iniziativa di istituire per l'anno scolastico 2023-2024 una o
	due sezioni "primavera" con accreditamento Regionale; qualora venissero attuate, previa riconferma da parte
	dei genitori delle previste iscrizioni, nonché dell'accreditamento regionale, il Comune si farà carico di
	contribuire finanziariamente al sostegno dell'iniziativa.

Responsabile politico: Libralato Mario e Ceccato Luigino

Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania -

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione delle scelte:

Tenuto conto delle competenze che la vigente normativa attribuisce ai Comuni, il programma degli Assessorati alla Scuola è orientato, in particolare, a realizzare e garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica, quali il trasporto e la mensa, dei servizi di supporto organizzativo per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio e di tutti quei servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio quali l'organizzazione di iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico e di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Tra le finalità da conseguire rientrano anche: la prevenzione della dispersione scolastica, la realizzazione delle pari opportunità di istruzione, la qualificazione del sistema scolastico e formativo, l'integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa e la educazione degli adulti.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato attuazione
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in	Fornire tutti i libri di testo per alunni residenti	Attività costante e da garantire
paese	frequentanti la scuola primaria, secondo le direttive della L.R. 16 del 27.04.2012;	ogni anno
	Incentivare lo studio e l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo;	

	Fornire supporto alle famiglie e agli enti nella crescita dei ragazzi (incontri di approfondimento tematiche giovanili, supporto ai doposcuola, assistenza scolastica, centri estivi, contributi alle materne, servizio di trasporto scolastico e refezione); Coadiuvare le famiglie nell'accesso a bandi e finanziamenti di altri Enti;	
	Avvicinare gli studenti al territorio e alla realtà che li circonda anche con visite guidate	
Progetti a supporto ed integrazione del programma scolastico	Supportare, anche economicamente, i progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, promuovendo attività partecipate e condivise con le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, necessarie per mantenere sempre alto il livello di qualità del suo sistema scolastico.	Da Attuare annualmente
Sostegno al diritto allo studio	Riconoscere il merito degli studenti continuando ad erogare borse di studio per la scuola secondaria di secondo grado.	Da attuare annualmente
Ampliamento Scuola elementare Onè (completamento)	Acquisto di attrezzature e mobili da integrare con quanto verrà trasferito dal plesso scolastico di Fonte Alto	Secondo fabbisogno segnalato dall'Istituto comprensivo
Manutenzione Straordinaria scuola media	Manutenzione strardinaria Scuola Media volta all'efficientamento energetico; verificare la possibilità di finanziare le opere in parte con fondi del GSE o alternativamente monitorare i bandi del P.N.R.R.	Da avviare

Responsabile politico: Libralato Mario - Zanotto Renato Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania – Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Stato attuazione	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento	Contratto pluriennale in corso	Garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di
dei servizi scolastici in paese	- attività di monitoraggio	assistenza scolastica (trasporto e servizio mensa);
	costante	Non si prevedono aggravi a carico dei cittadini nonostante il consistente
		aumenti dei costi legati alla crisi energetica

Responsabile politico: Libralato Mario Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali è artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi di politica culturale sono definiti in armonia con i programmi di mandato e tenendo conto dell'evoluzione del quadro esterno che, in taluni casi, pone vincoli finanziari severi e in altri casi delinea e offre nuove opportunità per lo sviluppo della cultura.

La cultura deve essere vista come: un mezzo di promozione sociale, un investimento territoriale e turistico, un mezzo attraverso il quale rinvigorire il senso delle proprie origini e della propria identità locale. E' intenzione proseguire nella logica di un'offerta culturale di qualità, anche attraverso un sempre maggior coordinamento con partners pubblici o privati. Obiettivo prioritario è quindi garantire una presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con tutti quei soggetti che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza.

Obiettivi strategici	Stato attuazione	Obiettivi operativi
----------------------	------------------	---------------------

Promozione e valorizzazione del		
territorio attraverso attività culturali	Attività costante in corso	Valorizzare i luoghi e gli spazi cittadini centrali con cui di fatto si identifica l'attività culturale dell'Amministrazione: la Biblioteca Civica, la Piazza Municipale, l'Auditorium, la Palestra scolastica polifunzionale perché essi siano luoghi di incontro, integrazione, crescita e conoscenza, nonché punti di convergenza di arti visive, scrittura, lettura, musica, svago e relax;
		Favorire ed incentivare la fruizione della biblioteca promuovendo la lettura per ogni fascia d'età;
		Utilizzare i contributi ministeriali concessi per le biblioteche per arricchire il patrimonio librario.
		Confermare l'adesione al polo bibliotecario trevigiano che con rafforzamento dell'interprestito amplia notevolmente il servizio reperibilità dei testi
		Razionalizzare le risorse ed il personale, anche attraverso accordi con le associazioni locali per la realizzazione di singole iniziative o per la fornitura di servizi specifici;
		Realizzare iniziative culturali in una dimensione sovracomunale in una logica di razionalizzazione, collaborazione e più ampia partecipazione, consolidando la collaborazione con i comuni limitrofi per garantire iniziative culturali di valenza e pregio; (Su e xo per i colmei, Festa del libro)
		Migliorare l'utilizzo delle sale comunali con potenziamento degli strumenti finalizzati al

	contenimento dei costi e alla gestione con criteri univoci;
	Promuovere incontri con la cittadinanza per la divulgazione di tematiche di interesse diffuso.
Da affidare	Esternalizzare il servizio di gestione della biblioteca per migliorare il servizio nel suo complesso
Da affidare	Avviare lo studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova biblioteca comunale con aule studio ed archivio comunale

Responsabile politico: Libralato Mario Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni. Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono nella promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età, nella promozione dell'attività motoria e sportiva nelle scuole, nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni), nel coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali, nell'aggregazione giovanile, nel sostegno attività dilettantistica e non, nella valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi.

Associazioni: valorizzazione delle risorse associative esistenti sul territorio, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie. L'obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale.

Completamento della palestra polifunzionale con adeguamenti che si ritengono necessari ed evidenziati in corso dei lavori.

Manutenzione e miglioramento degli impianti sportivi esistenti.

9		
Obiettivi strategici	Stato attuazione	Obiettivi operativi

Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative	Attività costante ed in corso	Promuovere le attività sportive coinvolgenti la fascia giovanile della cittadinanza, al fine di concorrere allo sviluppo integrale della persona, anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa, e contribuire alla tutela della salute e al mantenimento delle condizioni fisiche ottimali;
		Promuovere l'attività motoria e sportiva nelle scuole ;
		Organizzare corsi di formazione per l'uso dei defibrillatori semiautomatici collocando e mappando gli strumenti nel territorio comunale;
		Attivare procedure di sostegno e facilitazione per la fruizione degli impianti sportivi; contribuire alla manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica del "Tennis";
		Coinvolgere le Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali
		Sostenere le Associazioni, nel rispetto della loro autonomia, anche coordinando le attività attraverso la calendarizzazione degli eventi e delle manifestazioni
	Da attuare	Patrocinare con il Comune di Pieve del Grappa i campionati italiani della categoria Juniores – di ciclismo su strada -
Gestione palestra scolastica polifunzionale	Da monitorare costantemente	Monitorare andamento gestione della palestra scolastica; garantire la fruibilità alle scuole secondo il calendario concordato con l'istituto comprensivo

Responsabile politico: Comin Pamela Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Motivazione delle scelte:

Organizzazione di attività in favore dei giovani, prevenzione del disagio e promozione di stili di vita sani.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Stato attuazione	Obiettivi operativi
Promozione delle		Promuovere la partecipazione dei giovani attraverso tematiche di attualità,
politiche giovanili		proponendo anche la riscoperta del territorio e delle tradizioni.
		Sostegno per l'Organizzazione dei "Crest" - e comunque dei centri estivi.

Responsabile politico: Pamela Comin Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte:

Il turismo costituisce una importante risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio nel suo insieme da valorizzare.

Le azioni sono finalizzate ad intercettare flussi turistici tematici legati all'enogastronomia, al paesaggio ed ai monumenti, con possibili ricadute positive in campo occupazionale e di valorizzazione immobiliare complessiva.

Obiettivi strategici	Stato attuazione	Obiettivi operativi
Sviluppo e valorizzazione del turismo anche	l'Ente partecipa attivamente ad	
mediante nuove modalità di ricezione e	ogni iniziativa che l'Intesa	Creare sinergie nell'ambito di un territorio che abbia caratteristiche
accoglimento	programmatica di Area "Terre di	comuni al fine della sua promozione a mezzo dell'adesione alle
	Asolo e Monte Grappa" organizza	iniziative promosse dall'Intesa Programmatica IPA Terre di Asolo
		e Montegrappa
		Partecipare e favorire la partecipazione alle iniziative ed eventi
		pubblici, realizzati al fine di far maturare conoscenza e
		consapevolezza nella comunità locale in merito agli obiettivi e
		strategie del programma MAB UNESCO ed alle caratteristiche

	dell'essere Riserva di Biosfera del Montegrappa intrapreso con altri 25 Comuni;
	Partecipare attivamente alle iniziative che a livello di Intesa Programmatica di Area saranno avviate nel territorio Pedemontano.

Responsabile politico: Pamela Comin - Ceccato Luigino

Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione

Motivazione delle scelte:

La normativa vigente affida al piano strutturale (PATI) il compito di delineare scelte strategiche su una precisa conoscenza delle peculiarità territoriali. A sua volta il Piano degli Interventi definisce le scelte operative secondo gli obiettivi di mandato, nella logica di un uso sostenibile delle risorse territoriali. Considerando il suolo un bene essenziale da salvaguardare ogni azione e ogni programmazione viene mirata alla conservazione dello stesso per finalità compatibili e durevoli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato attuazione
Formazione di un quadro		
pianificatorio e giuridico certo e		
coerente tra i diversi piani a		
livello locale (PATI e PI) e nel		
rispetto delle previsioni dei piani		
e norme di livello superiore		
Adeguamento del P.I. alla nuova	Adeguamento del Piano degli Interventi alle nuove nome intervenute in materia di	Adozione intervenuta il
norma regionale sul "Consumo di	"Consumo di Suolo" – monitoraggio ed aggiornamento con seconda variante al	27/12/2022; iter in corso
Suolo"	Piano degli Interventi nr. 2	
Microzonazione Sismica	Nell'ambito della seconda variante al Piano degli Interventi nr. 2 è stato redatto lo studio di microzonazione sismica di II e III livello;	· ·
	studio di iniciozonazione sisinica di 11 e 111 fivello;	\mathcal{E}
		per il secondo e terzo livello
		livello

	Redazione studio di microzonazione sismica III livello - approfondimento e verifica faglia -	Affidato incarico a terna di professionisti - Studio in corso
Riassetto del programma urbanistico nel Centro di Onè	rimaste inattuate nel Centro di Onè. L'attuazione di tali previsioni urbanistiche rimane comunque subordinata ad alcuni fattori quali: - l'andamento dell'economia ed in particolare del settore edilizio, - il completamento della Superstrada a pagamento della Pedemontana Veneta - i previsti eventuali investimenti sulla viabilità complementare dei caselli autostradali da parte della Regione e della Provincia, In ottemperanza agli obiettivi operativi previsti nel 2022 l'Ente ha optato per l'acquisto dell'area "Ex Bertolini" all'asta pubblica; E' intervenuta l'aggiudicazione a favore del Comune ed attualmente si è in attesa del decreto del Giudice di assegnazione in proprietà Come giustificato ampiamente negli atti prodromici alla partecipazione all'asta, l'area sarà destinata alla rinaturalizzazione, all'integrazione degli standards e alla riorganizzazione urbanistica del centro di Onè. Dallo studio del traffico del centro di Onè, affidato ad uno studio, è emerso che	Da attuare
	di realizzare una rotatoria in luogo dell'attuale incrocio Nel corso del 2023: - Non appena l'area sarà in disponibilità dell'Amministrazione Comunale, si provvederà alla pulizia e sistemazione complessiva per una più facile successiva costante manutenzione a verde. - verrà realizzato lo studio di fattibilità tecnica ed il sommario quadro economico dell'intervento per la realizzazione della rotatoria del centro di Onè; - si provvederà a redigere una dettagliata stima dei beni immobili soggetti a demolizione ed acquisizione al patrimonio comunale e saranno avviati i primi incontri con gli interessati; - sarà redatta la variante urbanistica al Piano degli Interventi sia del centro di Onè che dell'area "Ex Bertolini" recentemente acquisita; - Saranno riavviati i contatti con la Regione Veneto, la Provincia con i settori di competenza in materia di viabilità non appena disponibile lo studio di fattibilità	

	- Le previsione urbanistiche sull'area ex Pizzolotto, così come le altre aree a Nord della Piazza, (Bellotto, Boin) non possono prescindere dal riassetto urbanistico del centro di Onè ed eventualmente attraverso accordi pubblico/privati potranno adeguarsi/integrarsi ad un quadro urbanistico più complessivo del centro di Onè che troverà studio nella citata variante urbanistica.	
S.I.T.	Manutenzione ed integrazione del Sistema Informativo Comunale con aggiornamento delle nuove varianti	Da attuare
Arredo urbano, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, ecc.)	Manutenzione e sostituzione dell'arredo urbano danneggiato	

Responsabile politico: Ceccato Luigino, Zanotto Renato

Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Stato attuazione	Obiettivi operativi	
Assegnazione alloggi		Eventuale riassegnazione alloggi liberi	

Responsabile politico: Ceccato Luigino Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La necessità di avere una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio per le persone e per le comunità in genere, sul piano economico, produttivo, ecc. passa attraverso un processo diffuso di conoscenza delle criticità e di presa d'atto delle mutazioni antropiche e naturali in atto. Si ritiene doveroso massimizzare tutti gli interventi che siano in grado di ridurre o mitigare fenomeni di dissesto in atto o potenziali, a volte attesi e riconducibili ad eventi esterni a volte innescati da attività umane non correttamente progettate o eseguite. Allo stesso tempo risulta altrettanto importante offrire elementi di conoscenza certa in grado di impedire azioni e trasformazioni in ambiti pericolosi e gravosi sul piano economico

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato Attuazione
Prevenzione del dissesto idrogeologico	- Coinvolgimento del Genio Civile per il	
	controllo dei torrenti Lastego e Muson	
	Coinvolgimento del Consorzio Piave per la	
	pulizia della rete di competenza consortile	
	pulizia diretta dei torrenti minori	
	- Pulizia periodica con il coinvolgimento di	
	associazioni locali.	
	- Rinforzo arginature torrente Mardignon	
	(opere di urbanizzazione facenti parte del II	
	stralcio lottizzazione via Papa Luciani a suo	
	tempo non più realizzate)	

Responsabile politico: Reginato Lino

Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

138

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte:

Controllo degli standards da parte del gestore.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Stato attuazione	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e		Incrementare la campagna di sensibilizzazione per il
dell'ambiente		corretto smaltimento differenziato dei rifiuti
		soprattutto in età scolare;
		Controllo del servizio del Consiglio di Bacino per lo
		spazzamento e studio delle possibilità di ottimizzare lo
		stesso mediate l'analisi dei percorsi e delle frequenze
		ottimali in funzione

Responsabile politico: Reginato Lino

Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte:

Il paesaggio costituisce la risorsa primaria per la valorizzazione degli elementi compresenti sul piano turistico e ricettivo, in quanto attrattore di visitatori, che identifica e qualifica il territorio di Fonte. La conservazione delle sue peculiarità estetiche ed il sistema percettivo in genere, costituiscono i presupposti fondanti per la crescita di economie sostenibili e con esso compatibili. Un paesaggio gradevole e ben conservato è in grado di aumentare il valore di tutto il sistema immobiliare, con ricadute positive sulla biodiversità e la qualità ambientale.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Verde Pubblico	Manutenzione del verde pubblico e del parco di Villa Nervo;
	Manutenzione area ex Bertolini
Protezione delle biodiversità	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione; L'amministrazione è dotata di un Piano di Riordino Forestale, in fase istruttoria le verifiche saranno più rigorose e sempre con carattere prescrittivo; Iniziative per la divulgazione delle norme del Piano migliorandone la promozione sul sito, la sostenibilità e tutela dello stesso;
Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici	Attuare una politica di gestione e controllo delle trasformazioni territoriali ed agrarie che sia in grado di mantenere i caratteri estetici ed i tratti essenziali del paesaggio, unendoli ad interventi a salvaguardia della qualità ambientale, idraulica ed ecologica.

Responsabile politico: Ceccato Luigino e Pamela Comin

Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte:

Adempiere ad un obbligo di legge mettendo in sicurezza strada ed utenti. Agevolare gli interventi ordinari e di emergenza sul territorio

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato attuazione
Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	Integrazione e manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione efficientato con tecnologia a led su vie varie comunali.	da appaltare
	Asfaltature vie varie (via Rinaldi, Via Mons. Berti, Via Fontanelle, via Fabia, via Acque)	da appaltare
	Manutenzione ordinaria via Battagello, via Mulini, via Giolli	
	Realizzazione marciapiede via Roma ed attraversamento su S.P. 248 - lato Dx direzione San Zenone degli Ezzelini; la Provincia finanzia l'iniziativa con € 92.500,00	Lavori affidati

	Pista ciclabile lungo via San Salvatore - La Regione ha confermato il finanziamento per € 270.000,00; Atto di intesa con Alto Trevigiano Servizi per la sostituzione dell'intera linea dell'acquedotto comunale e relativi allacciamenti;	Lavori in corso
	Progettazione per realizzazione II stralcio a Nord di via San Salvatore;	Da affidare progettazione
	Realizzazione di un progetto di fattibilità tecnica di sistemazione dell'incrocio di Onè; valutazione estimativa delle proprietà interessate all'esproprio/accordi bonari	In corso
	Studi fattibilità Marciapiedi via Belli, via Mattarelli, via Muson,	Da affidare progettazione
	Completamento lavori allargamento via Larga (opera eseguita a scomputo oneri ditta F.lli Moretto)	Lavori in corso
Garantire interventi di assistenza, sicurezza, e miglioramento di servizi alla collettività	Manutenzione ed integrazione della segnaletica verticale ed orizzontale	Lavori da affidare
	Manutenzione del verde lungo la viabilità anche con utilizzo di personale per lavori socialmente utili	

Responsabile politico: Zanotto Renato e Reginato Lino

Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo

dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte:

Sostegni educativi, familiari ed economici in favore delle famiglie con minori e/o disabili.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato attuazione
Sostegno servizi e interventi a	Erogazione di servizi ad hoc e sostegno a favore dei minori:	Attività costante e da monitorare
favore dell'infanzia e dei		
minori	erogazione contributi economici a favore di famiglie con figli a carico, specie	
	se in situazione di disagio o volte a prevenire situazioni di precarietà;	
	erogazione contributi per indennità di maternità e nucleo familiare numeroso;	
	erogazione contributi a sostegno delle famiglie monogenitoriali e/o con figli	
	disabili;	

spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori (per far fronte al disagio minorile.

Attivazione di un progetto denominato "spazio educativo pomeridiano" per gli studenti della scuola primaria

Attivazione di un progetto denominato "spazio educativo e di studio assistito" dedicato agli studenti della scuola secondaria

Partecipazione ad un progetto denominato "welfare generativo" con il Comune di Asolo e Maser con lo scopo di promuovere progetti a favore della collettività in particolare alle famiglie con minori;

Responsabile politico: Mazzarolo Annapaola Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte:

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o inabili.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi Stato attu			
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	Erogazione di servizi a favore di persone inabili al fine di condurre una vita il più integrata e dignitosa possibile, in collaborazione con i servizi specialistici dell'Ulss n. 2; Erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'Ulss 2, di assistenza domiciliare, consegna pasti caldi a domicilio, servizio di accompagnamento a visite ed esami presso presidi ospedalieri e/o servizi di pubblica utilità; I Servizi Sociali curano/coadiuvano nelle richieste di chiarimento e/o informazione da parte dei cittadini.	monitorare	e e	da

Responsabile politico: Mazzarolo Annapaola Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione delle scelte:

Sostegno in favore di anziani con interventi mirati.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato attuazione
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	Erogazione di servizi ed interventi a sostegno degli anziani;	Attività costante e da monitorare
	Servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), servizio pasti caldi a domicilio, servizio di telecontrollo e telesoccorso.	
	Sostegno spese di funzionamento e manutenzione del Centro sociale anziani di via Monte Grappa	
	Analisi e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del co-housing come soluzione abitative per ultrasessantenni che risponde ai nuovi bisogni sociali ed economici	

della comunicazione istituzionale	il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso.	

Responsabile politico: Mazzarolo Annapaola Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte:

Integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato Attuazione
Sostegno interventi di contrasto		
alla povertà e all'esclusione sociale	Erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, con particolare attenzione alle fascie che maggiormente risentiranno degli effetti della pandemia da COVID-19, per perdita temporanea del lavoro; Bonus sociale per le bollette di energia elettrica, per la fornitura di gas naturale, acqua potabile e per i rifiuti, o altre forme di sostegno al reddito che dovessero aiutare le famiglie indigenti. Proseguire lo sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione.	

Favorire la continuazione e/o l'avvio di nuovi tirocini, specie di natura socializzante/integrativa

Confronto con altri servizi del Comune, con il Centro per l'impiego ed altri organismi (IPA/GAL, ecc.) che abbiano una significativa esperienza in merito, per valutare anche altre forme analoghe di potenziamento dello strumento succitato, oppure per la creazione di nuove opportunità occupazionali per cittadini privi di ammortizzatori;

Gestione delle politiche di inserimento nel contesto comunitario degli immigrati (lingua, dialogo interculturale, promozione della donna, ecc.) e anche delle criticità coniugando sicurezza e integrazione.

Responsabile politico: Mazzarolo Annapaola Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Prestare assistenza a famiglie in difficoltà

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato attuazione
Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Erogazione contributi per il sostegno di famiglie in difficoltà;	
	Compartecipazione al pagamento delle rette nei centri per l'infanzia	
	Partecipazioni ad iniziative di aiuto/integrazione famiglie (corsi alfabetizzazione, borse lavoro)	
	Convenzionamento con cooperative sociali per assistenza ed alloggio famiglie con sfratto esecutivo (disagio abitativo)	
	Sviluppo di strategie per valorizzare le risorse ricettive esistenti nel territorio al fine di supportare le famiglie fragili in situazione di disagio socio-abitativo	

Responsabile politico: Mazzarolo Anna Paola Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Motivazione delle scelte:

Erogazione contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato attuazione
Sostegno interventi di contrasto	Erogazione contributi regionali per il sostegno al	
alla povertà e all'esclusione	pagamento dell'affitto qualora deliberati dalla Regione;	
sociale		

Responsabile politico: Mazzarolo Anna Paola Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Gestione della rete dei servizi sociosanitari e sociali del territorio

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato Attuazione
Servizi Socio Sanitari	Spese personale addetto all'assistenza ai servizi sociali	Attività costante e da monitorare
	Quota capitaria a carico dei Comuni per le attività socio- assistenziali	
	Implementazione della collaborazione e cooprogettazione tra i servizi sociali dei comuni di Asolo, Fonte e Maser	
	anche attraverso la ricerca di nuove fonti di finanziamento	

Responsabile politico: Mazzarolo Anna Paola Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di contributi ad associazioni valutando le specifiche progettualità e la loro valenza sociale.

Finalità da conseguire:

Obiettivi st	trategici	Obiettivi operativi Stato attuazione	
Collaborazione co	on associazioni	Erogazione di contributi ad associazioni per lo sviluppo	
locali		della cooperazione e a sostegno delle attività svolte nel	
		territorio;	
		Attivazione di convenzioni di cooperazione con varie	
		associazioni.	

Responsabile politico: Mazzarolo Anna Paola, Comin Pamela

Responsabile gestionale: Ziliotto Stefania

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte:

Rispondere alle richieste di sepoltura nei cimiteri, monitorando le scelte che vengono espresse, per poter garantire la disponibilità di manufatti e spazi per le sepolture a terra.

Gestire con cura e rispetto un luogo che tocca molto la sensibilità della cittadinanza.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stato attuazione
Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali	 Istruttoria delle concessioni cimiteriali, dall'istanza alla sottoscrizione del contratto; Analisi delle concessioni in scadenza; verifica della necessità di effettuare bonifiche di aree; segnalazione del fabbisogno di nuovi manufatti; 	in corso
	- Invio del preavviso degli interventi di estumulazione / esumazione ai concessionari o ai parenti dei defunti, illustrando la possibilità di rinnovo delle concessioni dei manufatti o di effettuare altre scelte per la conservazione dei resti mortali dei congiunti; redazione delle pratiche amministrative per il rinnovo delle concessioni e delle pratiche per il reincameramento dei manufatti	

	- completamento informatizzazione gestione cimitero	
Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	- Svolgimento, da parte di ditta specializzata, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc.	
Ampliamento cimitero	Abbattimento barriere architettoniche con pavimentazione degli accessi principali; Adeguamento servizi igienici Ampliamento cimitero - 1^ stralcio Realizzazione di un blocco di loculi cimiteriale (nr. 50)	Lavori abbattimento barriere architettoniche e sistemazione bagni affidato Da affidare progetto esecutivo (sismica)

Responsabile politico: Zanotto Renato, Ceccato Luigino

Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 142^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte:

Monitoraggio costante del territorio e delle attività economiche al fine di ricerca di strategie di sviluppo future

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale	Formazione di regolamenti per settori di intervento (commercio, pubblici esercizi, ecc.), monitoraggio delle attività esistenti e pianificazione di nuovi ambiti di sviluppo. Implementazione dei sistemi informatici a supporto degli uffici compenti per la digitalizzazione dei dati esistenti e provenienti dal SUAP;

Responsabile politico: Ceccato Luigino Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Finalità da conseguire:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale	Implementazione dei sistemi informatici a supporto degli uffici compenti per la digitalizzazione dei dati esistenti e provenienti dal SUAP e adesione al servizio "Unico per l'Impresa";

Responsabile politico: Ceccato Luigino Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe Missione: 20 Fondi e accantonamenti Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Finalità da conseguire:

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Responsabile politico: Tondi Massimo Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Finalità da conseguire

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Responsabile politico: Tondi Massimo

Responsabile gestionale: Griggion Giuseppe

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Finalità da conseguire

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire:

il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente

Piano ammortamento mutui in corso (estratto da Cassa Depositi e Prestiti)

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata
30/06/2023	309.281,32	12.512,45	6.717,59	19.230,04
31/12/2023	296.768,87	12.784,22	6.445,82	19.230,04
30/06/2024	283.984,65	13.061,89	6.168,15	19.230,04
31/12/2024	270.922,76	13.345,60	5.884,44	19.230,04
30/06/2025	257.577,16	13.635,46	5.594,58	19.230,04
31/12/2025	243.941,70	13.931,63	5.298,41	19.230,04
30/06/2026	230.010,07	14.234,22	4.995,82	19.230,04
31/12/2026	215.775,85	14.543,39	4.686,65	19.230,04
30/06/2027	201.232,46	14.859,27	4.370,77	19.230,04
31/12/2027	186.373,19	15.182,01	4.048,03	19.230,04
30/06/2028	171.191,18	15.511,77	3.718,27	19.230,04
31/12/2028	155.679,41	15.848,68	3.381,36	19.230,04
30/06/2029	139.830,73	16.192,92	3.037,12	19.230,04
31/12/2029	123.637,81	16.544,63	2.685,41	19.230,04
30/06/2030	107.093,18	16.903,98	2.326,06	19.230,04
31/12/2030	90.189,20	17.271,13	1.958,91	19.230,04
30/06/2031	72.918,07	17.646,26	1.583,78	19.230,04
31/12/2031	55.271,81	18.029,54	1.200,50	19.230,04
30/06/2032	37.242,27	18.421,14	808,9	19.230,04
31/12/2032	18.821,13	18.821,13	408,91	19.230,04

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D. Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità da conseguire:

il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente

Piano ammortamento mutui in corso (estratto da Cassa Depositi e Prestiti)

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata
30/06/2023	309.281,32	12.512,45	6.717,59	19.230,04
31/12/2023	296.768,87	12.784,22	6.445,82	19.230,04
30/06/2024	283.984,65	13.061,89	6.168,15	19.230,04
31/12/2024	270.922,76	13.345,60	5.884,44	19.230,04
30/06/2025	257.577,16	13.635,46	5.594,58	19.230,04
31/12/2025	243.941,70	13.931,63	5.298,41	19.230,04
30/06/2026	230.010,07	14.234,22	4.995,82	19.230,04
31/12/2026	215.775,85	14.543,39	4.686,65	19.230,04
30/06/2027	201.232,46	14.859,27	4.370,77	19.230,04
31/12/2027	186.373,19	15.182,01	4.048,03	19.230,04
30/06/2028	171.191,18	15.511,77	3.718,27	19.230,04
31/12/2028	155.679,41	15.848,68	3.381,36	19.230,04
30/06/2029	139.830,73	16.192,92	3.037,12	19.230,04
31/12/2029	123.637,81	16.544,63	2.685,41	19.230,04
30/06/2030	107.093,18	16.903,98	2.326,06	19.230,04
31/12/2030	90.189,20	17.271,13	1.958,91	19.230,04
167				

30/06/2031	72.918,07	17.646,26	1.583,78 19.230,04
31/12/2031	55.271,81	18.029,54	1.200,50 19.230,04
30/06/2032	37.242,27	18.421,14	808,9 19.230,04
31/12/2032	18.821,13	18.821,13	408,91 19.230,04

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2ⁿ parte D. Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione del programma:

(definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2[^] parte D. Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Finalità da conseguire:

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

PROGRAMMA DEL FABBISGONO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 il Piano Triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2023-2025 è assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che deve essere approvato entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025.

PREVISIONE CESSAZIONI NEL CORSO DEL TRIENNIO 2023/2025

ANNO	Cessazione	NOTE
2023	n. 1 Istruttore amministrativo – cat. C – tempo pieno – Area Servizi al Cittadino e alla Persona- Servizi Amministrativi	Pensionamento (dal 01.02.2023)
2023	n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D – tempo pieno – Area Tecnica	Pensionamento (dal 01.02.2023)
2024	n. 1 Istruttore amministrativo – cat. C – tempo pieno – Area Urbanistica- Finanziaria e Servizio Personale	Pensionamento
2025	Nessuna cessazione	

PREVISIONE ASSUNZIONI NEL CORSO DEL TRIENNIO 2023/2025 COMPRENDENTE IL PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI PER IL 2023, 2024 E 2025

ANI	VO	Assunzione	MODALITA' E NOTE
20	23	n. 1 Istruttore Amministrativo – cat. C – tempo pieno – Area Servizi al Cittadino e alla Persona – Servizi Amministrativi (turn-over)	Mobilità – Scorrimento graduatorie – Concorso pubblico

2023	n. 1 Istruttore Tecnico – cat. C – tempo pieno – Area Tecnica (posto vacante)	Concorso pubblico
2023	n. 1 Collaboratore Amministrativo – cat. B1 – tempo pieno – Area Servizi al Cittadino e alla Persona (trattasi di un posto già coperto da part time 50% per il quale si prevede la trasformazione a tempo pieno)	Art. 3, comma 101, Legge n. 244/24.12.2007
2024	n. 1 Istruttore amministrativo – cat. C – tempo pieno – Area Urbanistica- Finanziaria e Servizio Personale	Mobilità – Scorrimento graduatorie – Concorso pubblico
2025	Nessun assunzione	

	LAVORO FLESSIBILE				
ANNO	Ambiti di intervento	MODALITA' E NOTE			
2023	€ 1.686,86 (quota figurativa anno 2023 a carico del Comune di Fonte per personale a tempo determinato programma PON inclusione 2014/2020 – capo fila Comune di Castelfranco Veneto)				

2024	tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile fermo restando il limite previsto dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 (spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009). Per il Comune di Fonte il limite è di € 29.459,81)
2025	tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile fermo restando il limite previsto dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 (spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009). Per il Comune di Fonte il limite è di € 29.459,81)

RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

Le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale sono state determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e delle assunzioni programmate nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

ANNO 2023 : Euro 849.290,50

ANNO 2024 : Euro 850.942,50

ANNO 2025 : Euro 845.650,50

INVESTIMENTI

Vedasi allegato Piano triennale opere Pubbliche 2023-2025

INVESTIMENTI GIÀ PROGRAMMATI ESERCIZIO PRECEDENTE IN CORSO AFFIDAMENTO E/O IN ESECUZIONE __> 100.000,00

DESCRIZIONE	SPESA	FONTE FINANZIAMENTO			
		FPV	MEZZI PROPRI	ALIENAZIONI	CONTRIBUTI
LAVORI DI MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA EFFICIENTAMENTO	200.000,00		130.000,00		70.000,00
ENERGETICO					
LAVORI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE E	321.977,39	321.977,39			
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHIETTONICHE					
INTEGRAZIONE MARCIAPIEDE PER SICUREZZA STRADALE - VIA	177.885,00	177.885,00			
ROMA SP248					
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ASFALTATURA	184.000,00			184.000,00	
STRADE VARIE					
PISTA CICLABILE LUNGO VIA SAN SALVATORE	488.985,28	326.985,28			162.000,00
INTERVENTI DIVERSI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA	26.707,34	6.707,34	20.000,00		

ALTRI INVESTIMENTI INFERIORI A 100.000,00 - BILANCIO 2023 -

DESCRIZIONE	SPESA	FONTE FINANZIAMENTO			
		FPV	MEZZI PROPRI	ALIENAZIONI	CONTRIBUTI
PNRR - M1C1 - INV. 1.4.1 - CUP B11F22000690006 -	68.222,40	68.222,40			
TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER "ESPERIENZA DEL					
CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"					
PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3 - CUP B17H22001430001 -	13.033.99	13.033,99			
TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER "ADOZIONE APP					
IO"					
PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4 - CUP B11F22000060001-	13.999,99	13.999,99			
TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER "ESTENSIONE					
DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI					
IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE"					
PNRR - M1C1 - INV. 1.3.1 - CUP B51F22005890006	20.344,40				20.344,40
- TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER "Piattaforma					
Digitale Nazionale DATI E INTEROPERABILITÀ"					
RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO		20.000,00			37.270,40
ENERGETICO SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO					
LAVORI SISTEMAZIONE IDRAULICA		40.000,00	10.000,00		
INCARICHI PROFESSIONALI PER INVESTIMENTI	33.247,20	8.247,20	25.000,00		
VIABILITA'					
MANUNTENZIONE INTEGRAZIONE SEGNALETICA	50.000,00	50.000,00			
VERTICALE					
LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE	23.767,80	23.767,80			
PUBBLICA					

SERVIZI E FORNITURE

vedasi allegato piano biennale acquisti e servizi >40.000 €

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022-2024

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il decreto legislativo 28/5/2010, n. 85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Fonte si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...". Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni approvati con la summenzionata deliberazione, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assume prioritariamente obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

Si veda l'allegato prospetto

N.B. si evidenzia che qualora i rendiconti del triennio evidenziassero positivi risultati di amministrazione, e permanesse la normativa all'utilizzo degli avanzi di amministrazione, a rendiconto approvato, si provvederà a modificare la fonte di finanziamento delle opere previste, modificando il piano delle alienazioni.

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO – LEGGE N. 244/2007 – ART. 2 COMMA 594 E SEGUENTI

L'art. 57, comma 2, lett. e), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto con decorrenza dal 2020 che tale disposizione cessi di efficacia

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

L'art. 57, comma 2, lett. e), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto con decorrenza dal 2020 che tale disposizione cessi di efficacia

PNRR

"Italia domani" è il nome del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021 all'interno del programma europeo Next Generation EU e che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, del programma Next Generation EU, con un totale di € 204,5 miliardi, incrementato da un Fondo Complementare, finanziato direttamente dal bilancio dello Stato, di € 30,6 mld per un totale degli investimenti previsti in € 235,10 miliardi. L'Ente al

momento ha avviato le seguenti iniziative e sta monitorando gli avvisi che vengono periodicamente pubblicati;

Intervento	Missione	Componente	Linea di	Importo	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione)		
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	1	1	1.4	Decreto di assegnazione avveni			
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	1	1	1.4	13.034,00	Decreto di assegnazione avvenuto Affidato il servizio – in corso di realizzazione -		
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	1	1	1.2	121.992,00	Candidatura accettata		
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	1	1	1.4	129.339,00	Decreto di assegnazione avvenuto Affidato il servizio – in corso di realizzazione -		

Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	1	3	1.4	20.344,00	Candidatura accettata e finanziata in attesa di decreto di assegnazione
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (Riqualificazione ed efficientamento energetico edificio ex scuola Fonte Alto con finalità sociale)	5	2	2.1	1.498.736,40	Richiesta NON finanziata
Piccole e medie opere nei Comuni. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (via Roma/via San Salvatore)	2	4	2.2	635.000,00	Richiesta inviata

Fonte li 16/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Griggion Giuseppe

IL SINDACO Ceccato Luigino

EI	LENCO DEGLI II	MMOBILI OGO	GETTO DI AI	LIENAZIONE - 2023	
				Legge 133/2008)	
Area residenziali da frazionare	TCR/16 ¹	Destinazione zona Invariata	Via S. Mar-	Fg. 7 M.N. 1133 (mq. 2068)	150.000,0
Area agricola seminativo	Agricola	Destinazione invariata	Via Colli	Fg. 6 M.N. 23 mq. 4240	40.000,00
Area agricola da frazionare (area cimiteria- le per le antenne di telefonia mobile)	Agricola	Destinazione IC (aree di interesse co- mune)	Via Monte Grappa	Fg. 3 M.N. 274-275 (mq. 200 circa)	
Porzione di area a parcheggio dismessa per l'installazione di un impianto di telefonia mobile . area da frazionare	parcheggio pub- blico – area TPP/5	Area TPP/5	Via Larga	Fg. 10 M.N. 1810 (mq. 50 circa)	(*)
EI	LENCO DEGLI II	MMOBILI OGO	GETTO DI AI	LIENAZIONE - 2024	
		.L. 112/2008 con			
Area residenziali da frazionare	TCR/16 ²	Destinazione zona Invariata	Via S. Mar-	Fg. 7 M.N. 1131-1133 (parte – nr. 3 lotti)	180.000,00
EI	LENCO DEGLI IN	MMOBILI OGO	GETTO DI AL	JENAZIONE – 2025	
	(ART. 58 D.	.L. 112/2008 con	vertito nella I	Legge 133/2008)	
Area residenziali da frazionare	TCR/16 ³	Destinazione zona Invariata	Via S. Mar- gherita	Fg. 7 M.N. 1131-1133 (parte – nr. 1 lotto)	90.000,00

(*) concessione diritti di superficie

¹ Tessuti Consolidati Recenti

^{2 &}lt;sub>Tessuti</sub> Consolidati Recenti

³ Tessuti Consolidati Recenti

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 - V1

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FONTE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Δ	rco temporale	di validità del p	programma
TIDOL COLA DICODOS	Disp	onibilità finanzi	aria	
TIPOLOGIA RISORSE	primo anno 2023	secondo anno 2024	Terzo anno 2025	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	82.500,00			82.500,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	111.500,00	147.000,00	160.000,00	418.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016				0,00
Altra tipologia (alienazione da patrimonio Disponibile)	190.000,00	180.000,00	90.000,00	460.000,00
Totale	384.000,00	327.000,00	250.000,00	961.000,00

Contributo Ministeriale efficientamento Patrimonio comunale

70.000,00

Contributo Ministeriale messa in efficienza/sicurezza stradale

12.500,00

Il referente del programma (f.to Griggion Giuseppe)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025 V1 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FONTE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

							Elenco o	lelle Opere Inco	mpiute								
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	avanzamento		narzialmente	ov comma 2	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

somma

somma

somma

somma

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2 a) nazionale

- b) regionale
- Tabella B.3

a) mancanza di fondi

circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori

b2) cause tecniche: presenza di

c) sopravvenute nuove norme tecniche o

concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del

contratto, o

recesso dal contratto ai sensi delle e) mancato interesse al completamento

da parte della stazione

appaltante, dell'ente aggiudicatore o

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma (F.to Griggion Giuseppe)

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma									
Descrizione dell'opera									
Dimensionamento dell'intervento (unità di misu	ıra) unità di misura								
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc)								
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del	si/no								
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'	'ultimo si/no								
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non inclus									
Sponsorizzazione	si/no								
Finanza di progetto	si/no								
Costo progetto	importo								
Finanziamento assegnato	importo								
Tipologia copertura finanziaria									
Comunitaria	si/no								
Statale	si/no								
Regionale	si/no								
Provinciale	si/no								
Comunale	si/no								
Altra Pubblica	si/no								
Privata	si/no								

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025 V1 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FONTE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

	Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016														
					Codio	ce Istat				già incluso in	Tipo disponibilità se immobile	Valore Stimato			
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Reg	Prov	Com	localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse		Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
·						•	•		•	•		somma	somma	somma	somma

Il referente del programma (F.to Griggion Giuseppe)

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Note:

2. parziale

3. totale

Tabella C.2 1. no

2. si, cessione

3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

1. no
2. si, come valorizzazione

3. si, come alienazione

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025 V1 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FONTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

						codice	STAT	s L							STIMA DEI CO	STI DELL'INTERVENTO	O (8)				
Numero intervento CUI Cod. Int. Amm.ne		Annualità nella quale si prevede di dare avvio	i Responsabile del	lotto	lavoro			codice NL	gia ttosettore	Livel							Valore degli	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo	Apporto di capita	le privato (11)	Intervento aggiunto o variato a seguito di
(1) (2)	Codice CUP (3)	alla procedura di affidamento	procedimento (4)	funzionale (5)	complesso (6)	Reg Pro	v Com	localizzazione -	Tipolo Settore e so	Descrizione dell'intervento	priorità (7)	2023	2024	2025	Costi su annualità successive	(9)	eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	dell'eventuale finanziamento	Importo	Tipologia Tabella D.4	modifica programma (12)
83002570261 2018 00007	PROV000019219	2023	Paolocci Lorenzo	si	no	05 02	6 029		1	Manutenzione straordinaria scuola media	1	200.000,00				200.000,00					
83002570261 2018 00008	B11B18001020006	2025	Weissmuller Paola	si	no	05 02	6 029		1	Pista ciclabile lungo via San Salvatore	2			250.000,00		250.000,00)				
		2023	Weissmuller Paola	si	no	05 02	6 029		1	Asfaltature vie varie	1	184.000,00	0,00	0,00		184.000,00	,				
		2024	Weissmuller Paola	si	no	05 02	6 029		1	Integrazione marciapiede per sicurezza stradale via Roma - Il stralcio	3		200.000,00	0,00		200.000,00					
		2024	Weissmuller Paola	si	no	05 02	6 029		1	Asfaltature vie varie	1		127.000,00	0,00		127.000,00					
Note				•		•			•		•	384.000,00	327.000,00	250.000,00	0,00	961.000,00					

- Note

 (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)

 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera oo), del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione,
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riportare l'importo del Capitale privato come quota parte del costo totale
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 11. Tale campo, come la relativa nota e

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

- Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
 locazione finanziaria
 altro

- Tabella D.5
 1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
 2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
- 3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
 4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
 5. modifica ex art. 5, comma 11

Il referente del programma (F.to Griggion Giuseppe)

Responsabile del procedimento			Griggion Gi	useppe						
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf									
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento										
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive						
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	82.500,00	0,00	0,00							
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00							
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00							
stanziamenti di bilancio	111.500,00	147.000,00	160.000,00							
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990		•								
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00							
Altra tipologia	190.000,00	180.000,00	90.000,00							
	384.000.00	327.000.00	250.000,00							

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 V1 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FONTE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2023

CODICE UNICO	CUP	CUP	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Confor mità	Verifica vincoli ambiental	DDOCETTA	SOGGETT SI INTENDI	RALE DI COMMITTENZA O O AGGREGATORE AL QUALE E DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di
INTERVENTO - CUI			PROGEDIMENTO		INTERVENTO			ica	i i	ZIONE	codice AUSA	denominazione	modifica programma (*)		
83002570261 2018 0000	PROV000019219	Manutenzione straordinaria scuola media	Griggion Giuseppe		200.000,00		1	si	si	1					
		Asfaltature vie varie	Griggion Giuseppe		184.000,00		1	si	no	1					

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- progetto di fattibilità tecnico economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 progetto di fattibilità tecnico economica: "documento finale".
 progetto definitivo
 progetto esecutivo

Il referente del programma (f.to Griggion Giuseppe)

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 V1 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FONTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma (Griggion Giuseppe)

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Arc	o temporale di va	lidità del programma
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità	i finanziaria	Importo Totolo
	2023	2024	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio	127.000,00	190.000,00	317.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre			
1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990,			0,00
n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016		`	0,00
Altro (PNRR)	142.336,00	0,00	142.336,00

Il referente del programma Griggion Giuseppe

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)			Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di	9	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	importo complessivo l'acquisto è	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione	rafico di cuzione Settore C ccquisto	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO		Responsabile del			L'ESPLETAMENTO DELLA Acquisto a PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9) variato a s					Acquisto aggiunto o variato a seguito di		
								dell'Acquisto (Regione/i)		,,			Procedimento (7)	contratto		2.023	2.024	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capital	codice AUSA	denominazione	modifica programma (10)
83002570261202300001	83002570261	2023	2023	/	/	/	/	Veneto	Energia elettrica	S	Acquisto della fornitura di energia elettrica per gli stabili comunali e la pubblica illuminazione	1	Giuseppe Griggion	2	SI	90.000,00	135.000,00	45.000,00	270.000,00	0,00	239761	CONSIP/ME.PA	
83002570261202300002	83002570261	2023	2023	/	/	/	/	Veneto	Gas	S	Acquisto gas metano per il riscaldamento dei fabbricati	1	Giuseppe Griggion	2	SI	37.000,00	55.000,00	18.000,00	110.000,00	0,00	239761	CONSIP/ME.PA	
83002570261202300003	83002570261	2023	2023	B11C22001580006	/	/	/	Veneto	PNRR		PNRR - M1C1 - INV. 1.2 - "ABILITAZIONE AL CLOUD PER	1	Giuseppe Griggion	1	NO	121.992,00			121.992,00	0,00	239761	ME.PA.	
83002570261202300004	83002570261	2023	2023	B51F22005890006	/	/	/	Veneto	PNRR		PNRR - M1C1 - INV. 1.3.1 - CUP B51F22005890006 - TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER "Piattaforma Digitale Nazionale DATI E INTEROPERABILITÀ"	1	Giuseppe Griggion	1	NO	20.344,00			20.344,00	0,00	239761	ME.PA.	
							·									260 226 00	190.000.00	63 000 00	522.336.00	0,00			

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.L.gs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(9) Dati obbligatori per i soli acquisiti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1 1. priorità massima 2. priorità media

Il referente del programma

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma bienna	ale)		
Responsabile del procedimento			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	127.000,00	190.000,00	63.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016		•	
Altra tipologia-PNRR	142.336,00	•	

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)		

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi